

Grave situazione in India

L'arresto di Gandhi imminente?

BOMBAY, 1. Non sono stati ancora pubblicati i termini della risposta del Viceré a Gandhi, ma, dopo un lungo esame, i membri del comitato del Congresso panindiano si sono divisi in due gruppi: uno che si oppone a Gandhi e l'altro che lo appoggia.

Il giorno, che resta insieme coi giorni supplementari degli anni bisestili, formerebbe ogni sei anni una settimana intercalare che si aggiungerebbe al mese di dicembre. Si avrebbe così un anno bisestile, con una settimana in più ogni sei anni e un altro bisestile. Questo progetto prevederebbe il vantaggio di eliminare le variazioni dei giorni della settimana da un anno all'altro e di permettere dei calcoli statistici rapidi, poiché i diversi mesi sarebbero tutti composti di 4 o 5 settimane.

Gesto ostile a Doumer compiuto dinanzi all'Eliseo

PARIGI, 1. Al momento in cui la vettura presidenziale varcava la soglia del palazzo dell'Eliseo, per andare al Senato, un individuo si è precipitato in direzione dell'automobile brandendo un giornale. Egli è stato arrestato. Questo individuo che non sembra in possesso di tutte le sue facoltà mentali, è stato condotto al commissariato di polizia.

La malattia di Maginot continua il suo normale decorso

PARIGI, 1. Lo stato di salute del Ministro della Guerra continua ad essere soddisfacente. I medici che hanno esaminato stamattina il sig. Maginot hanno constatato che la malattia si svolge normalmente.

Una messa a Parigi celebrata dal Nunzio apostolico

PARIGI, 1. Per terminare l'anno una Messa solenne è stata celebrata nella Chiesa di Notre Dame des Victoires. Il Nunzio Apostolico, mons. Maglione presiedeva la funzione. Numerosi fedeli vi hanno assistito e durante la messa, riservata agli uomini, è stata impartita la Comunione.

Dono natalizio di Laval al Presidente Hoover

WASHINGTON, 1. Il Presidente del Consiglio francese Laval, che fu recentemente ospite della Casa Bianca, ha inviato un dono natalizio al Presidente Hoover, la cui natura è tenuta rigorosamente segreta.

Milioni di dollari dei comunisti per fomentare disordini nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 1. Il giornale «Ultimas Noticias» assicura che l'Internazionale comunista di Montevideo ha fornito 24 milioni di dollari per fomentare l'agitazione fra i disoccupati cileni.

Il sequestro di un vapore che ha provocato un affondamento

CAEN, 1. La nave carbonifera tedesca «Lexa» aveva in una collisione fatto affondare un pontone ancorato alla banchina. La società proprietaria non avendo potuto farsi pagare 300 mila franchi di danni reclamava di urgenza, ha fatto sequestrare il vapore «Lexa» a Ouir stream.

Nuovi apparecchi rapidissimi per servizio aereo in Germania

BERLINO, 1. L'aviazione commerciale tedesca metterà in servizio nella prossima estate, nuovi aeroplani che potranno raggiungere la velocità media di 300 Km. all'ora, con un massimo di 350 Km. Queste nuove macchine sono attualmente in costruzione. Si tratta di apparecchi azionati da tre motori di 500 HP ognuno, che potranno trasportare 6 passeggeri e 650 Kg. di merci con un raggio d'azione di 800 Km. La principale caratteristica tecnica di tali apparecchi sarebbe la possibilità di effettuare atterraggi ad una velocità di 90 o 100 chilometri all'ora.

La teoria di Einstein confermata di una nuova esperienza

NEW ORLEANS, 1. L'associazione americana ha ricevuto una memoria che dà la prova dell'esattezza della teoria della relatività del prof. Alberto Einstein. L'istituto di tecnologia di California, dopo 9 anni di ricerche, ha infatti potuto confermare la teoria del prof. Einstein, e cioè che la velocità della luce è costante e indipendente dalla velocità della sorgente luminosa.

Alla musica di Strauss non competono più i diritti d'autore

VIENNA, 1. Non avendo provveduto il Gabinetto austriaco alla proroga della legge sui diritti di autore per altri 20 anni, la musica di Giovanni Strauss, a partire da oggi, è divenuta di dominio pubblico. Si spiega la condotta del Governo col fatto che, essendo morta la vedova di Giovanni Strauss non vi era alcuna persona di quella famiglia che fosse interessata alla riscossione di tali diritti.

Le condizioni di salute dell'ex Regina di Grecia

FRANCOFORTE SUL M., 1. I medici dell'ex Regina Sofia di Grecia, sorella dell'ex Kaiser che è stata recentemente sottoposta ad operazioni chirurgiche, annunziano che l'ammalata è debolissima. Il suo morale è buono. La Regina riceve ogni giorno la visita del figlio che attualmente dimora a Francoforte.

Lloyd George torna in patria

MARSIGLIA, 1. Il piroscafo «Reyputana» della «Penynsular», arrivato stamattina da Bombay, aveva a bordo Lloyd George. Egli continuerà il suo viaggio a bordo del «Reyputana» fino a Plymouth, dove arriverà giovedì prossimo.

Intervistato, Lloyd George ha confermato che il suo ritorno improvviso non era affatto determinato da ragioni di carattere politico.

«Quando io sono partito per l'India era bene inteso — egli ha detto — che sarei ritornato quando mi fossi ristabilito completamente così da potermi dedicare nuovamente alla politica. Il viaggio di andata aveva talmente migliorato il mio stato, che ho deciso di rientrare e quindi non vi è altra ragione. Effettivamente l'aspetto dell'ex Primo Ministro rivela una perfetta salute. Il «Reyputana» lascerà Marsiglia per Plymouth e Londra questa notte.

La situazione fiscale inglese

LONDRA, 1. Gli introiti fiscali durante i nove mesi, spirati ieri si elevavano a 394.541.58 lire sterline, e lo spese a 598.294.484. Il deficit sorpassa quindi di 13.152.416 quello avuto nel periodo corrispondente del 1930. Tuttavia questo forte deficit è un fatto normalissimo nel sistema fiscale inglese giacché i tre quarti della tassa sul reddito debbono essere pagati nel prossimo trimestre che è l'ultimo dell'anno finanziario inglese, ciò che permette di considerare la situazione fiscale con ottimismo.

Riduzione di stipendi nelle ferrovie inglesi

LONDRA, 1. 47.000 impiegati del gruppo delle compagnie ferroviarie di Londra hanno ricevuto uno spiacevole dono di Capodanno sotto forma di una proposta per una temporanea riduzione degli stipendi, allo scopo di sormontare il presente periodo di diminuzione del traffico. Il gruppo di compagnie ha formalmente notificato ai suoi dipendenti impiegati la cessazione di tutti gli attuali accordi allo scopo di poter iniziare nuove trattative.

Freddo e neve in Inghilterra

LONDRA, 1. Il rigore dell'inverno si fa vivo in tutta l'Inghilterra. In alcune località si sono avuti oltre 12 gradi centigradi sotto zero. Si segnalano anche forti nevicite.

La morte di un giornalista irlesse

MANCHESTER, 1. E' morto nella prima ora di stamane C. P. Scott, direttore del «Manchester Guardian», all'età di 85 anni. Egli era stato direttore del giornale per 57 anni, fino al 1929, quando si ritirò e venne sostituito dal figlio E. T. Scott.

Tuttavia fino a pochi giorni fa lo Scott ha continuato a prender parte attiva nella compilazione del giornale, che sotto la sua direzione ha ottenuto quell'alto livello di indipendenza che lo ha reso così autorevole. Anche il figlio maggiore dello Scott appartiene alla società del giornale come direttore amministrativo.

La teoria di Einstein confermata di una nuova esperienza

NEW ORLEANS, 1. L'associazione americana ha ricevuto una memoria che dà la prova dell'esattezza della teoria della relatività del prof. Alberto Einstein. L'istituto di tecnologia di California, dopo 9 anni di ricerche, ha infatti potuto confermare la teoria del prof. Einstein, e cioè che la velocità della luce è costante e indipendente dalla velocità della sorgente luminosa.

Alla musica di Strauss non competono più i diritti d'autore

VIENNA, 1. Non avendo provveduto il Gabinetto austriaco alla proroga della legge sui diritti di autore per altri 20 anni, la musica di Giovanni Strauss, a partire da oggi, è divenuta di dominio pubblico. Si spiega la condotta del Governo col fatto che, essendo morta la vedova di Giovanni Strauss non vi era alcuna persona di quella famiglia che fosse interessata alla riscossione di tali diritti.

Le condizioni di salute dell'ex Regina di Grecia

FRANCOFORTE SUL M., 1. I medici dell'ex Regina Sofia di Grecia, sorella dell'ex Kaiser che è stata recentemente sottoposta ad operazioni chirurgiche, annunziano che l'ammalata è debolissima. Il suo morale è buono. La Regina riceve ogni giorno la visita del figlio che attualmente dimora a Francoforte.

Il Popolo del Friuli

Anno L. 52
Semestre " 27
Trimestre " 14
Estero - Anno " 120

Abbonamenti cumulativi

«Il Popolo del Friuli», e «Il Popolo del Friuli del Tirolo», L. 64

«Il Popolo del Friuli», e «Cervarebia», L. 79.00

«Il Popolo del Friuli», e «La Rivista Minutola», L. 142.00

«Il Popolo del Friuli», e «La Vita N-va», L. 78.00

Rassegna politica mensile «Il Popolo del Friuli», e «La Tre Venezie», L. 94.00

«Il Popolo del Friuli», e «L'Ammezzo Fiasista», L. 62.00

«Il Popolo del Friuli», e «La Donna Italiana», L. 58.00

«Il Popolo del Friuli», e «La Rivista di Agricoltura», L. 67.50

«Il Popolo del Friuli», e «Il Cestatore Italiano», L. 78.00

«Il Popolo del Friuli», e «L'Italia con noi», L. 80.00

«Il Popolo del Friuli», e «Cordella», L. 84.00

«Il Popolo del Friuli», e «L'Italia Magiara», L. 64.00

«Il Popolo del Friuli», e «La Cucina Italiana», L. 58.00

«Il Popolo del Friuli», e «Natura», L. 116.00

«Il Popolo del Friuli», e «L'Emporium», L. 97.00

«Il Popolo del Friuli», e «Bibliografia Fascista», L. 87.00

«Il Popolo del Friuli», e «Parlino del Friuli», L. 73.00

«Il Popolo del Friuli», e «Il Secolo Illustrato», L. 70.00

«Il Popolo del Friuli», e «L'Almanacco Italiano 1932, Bemporand», L. 5.75

«Il Popolo del Friuli», e «Mussolini: il mio diario di guerra», L. 7.00

«Il Popolo del Friuli», e «Grandi: L'Italia Fascista», L. 5.60

«Il Popolo del Friuli», e «P. Casbarri: Falpi del a Terza», L. 8.00

«Il Popolo del Friuli», e «Ettore Cozzani: I racconti delle 5 Terre», L. 9.00

«Il Popolo del Friuli», e «Mario De Gaslini: Col Generale Cantore alla caccia del Gran Senso», L. 5.50

«Il Popolo del Friuli», e «Elena Morozzo Della Rocca: L'Elefante Facciatista», L. 6.00

«Il Popolo del Friuli», e «Donna Clara: Dalla Cucina al Salotto», L. 19.00

«Il Popolo del Friuli», e «Tombari Fabio: Lamole e Famore», L. 8.40

«Il Popolo del Friuli», e «Alberto De Stefani: Manuale di Finanza», L. 22.00

«Il Popolo del Friuli», e «Guido Bienami: Tra i colonizzatori in Tripolitania», L. 22.00

«Il Popolo del Friuli», e «I volumi si intendono inviati franco di porto all'indirizzo del lettore»

Indirizzo: «Il Popolo del Friuli», Udine

Per il rinnovo dell'abbonamento si prega di inviare, all'importo, la fessatura, con la quale si riceve il giornale

Una voragine in una via di Napoli

NAPOLI, 1. Una sciagura, che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime senza il pronto intervento dei nostri vigili, si è verificata ieri notte, verso le 4, in via Nuova Pizzofalcone, la breve e signorile arteria che da via Gennaro Serpico conduce fino alla «Solitaria».

A quell'ora alcuni notabili che da Pizzofalcone scendevano a Piazza San Ferdinando rimanevano sorpresi nell'avvertire un tonfo cupo seguito subito dopo da un gorgoglio d'acqua. Sotto la pioggia torrenziale quei cittadini vollero rendersi conto di quanto avveniva, perchè da sottoterra giungeva ai loro orecchi un rumore strano che sembrava come prodotto da una caduta continua di pietre. Ma fatti pochi passi, dovettero indietreggiare, perchè d'improvviso all'altezza del palazzo segnato con il N. 11 si trovarono innanzi ad una voragine che sembrava non avesse fondo.

Immediatamente telefonarono ad un apparecchio telefonico informando i pompieri; e pochi minuti dopo una squadra di vigili giungeva sul posto stando dinanzi alla voragine che, per quanto profonda non aveva un diametro superiore ai quattro o cinque metri. Un ufficiale dei vigili, osservando con cura la buca ed ascoltando con attenzione il gorgoglio della acqua ed il tonfo di pietre, che continuavano a cadere, ebbe la sensazione che la sciagura non fosse che nella sua prima fase.

Nel sottosuolo infatti avveniva qualche cosa di pauroso; scoppiava un tubo dell'acquedotto del Sereno, a piccoli tratti crostava la volta della fognatura sottostante, e di minuto in minuto per gli abitanti dei palazzi vicini. Quasi fossero smosse da invisibili piccioni, le pietre del selciato si scagliavano ed il terreno si sgretolava. Da un istante all'altro la intera strada poteva sprofondare ed il crollo avrebbe avuto conseguenze irreparabili per gli abitanti che, timorosi, si stringevano sotto le volte dell'ingresso delle loro casette e gli inquilini degli stabili che, ignari del pericolo, si affacciavano ai balconi ed alle finestre. Essi, presi dal terrore, non avrebbero tardato a precipitarsi fuori per mettersi in salvo, ma i disgraziati sarebbero andati incontro a morte sicura perchè la voragine li avrebbe inghiottiti.

Con l'iterato questo, gli ufficiali con ordini recati intimavano a tutti di rientrare e di attendersi i soccorsi. E fu vera fortuna che tale disposizione fosse stata presa tempestivamente, perchè, appena i portoni dei fabbricati e le porte dei terranei si chiusero, uno schianto fragoroso scosse la intera strada ed il selciato per la lunghezza di quindici metri sprofondò nella voragine che si apriva e il terreno continuava a sgretolarsi ed a sfaldarsi fin sotto i muri maestri dei palazzi segnati coi numeri 14, 25 e 27, mentre nel giro di pochi minuti si manifestava un gorgoglio indescribibile. Bloccati nei loro case senza via di uscita, non restava ad essi che attendere l'aiuto dei pompieri, ai quali frattanto si erano unite altre squadre al comando del col. Donzetti. Poi sotto i fasci di luce degli autocarri elettrici e per mezzo di scale e malcapitati venivano calati dai palazzi pericolanti. Particolarmente emozionanti riuscivano i salvataggi dei vecchi e degli infermi. Nello spazio di un quarto d'ora cento persone e più venivano poste in salvo, cominciando dagli inquilini dei piani superiori.

Poco dopo giungevano sul posto le autorità cittadine, che provvedevano al ricovero dei rimasti senza tetto. I pompieri sono rimasti sul posto a lavorare per eliminare il pericolo del crollo dei muri di uno dei fabbricati, e precisamente di quello segnato col N. 25. E' rimasta sul posto anche una squadra di fontanieri per i necessari lavori all'acquedotto.

Segnali acustici delle auto vietati a Roma dalle 0.30 alle 6

ROMA, 1. Allo scopo di diminuire, nei limiti del possibile, le cause di rumore che turbano la quiete e il riposo dei cittadini nelle ore notturne, il Governatore di Roma, principe Boncompagni Ludovisi con ordinata ordinanza ha disposto che a decorrere dal primo gennaio 1932 sia vietato a tutti gli autoveicoli che circolano nell'abitato di far uso delle segnalazioni acustiche dalle ore 0.30 alle 6 del mattino. I conducenti pertanto dovranno rallentare dovunque se ne verifichi la necessità in modo da rendere inutile l'impiego di dette segnalazioni.

Il Tevere in piena

ROMA, 1. In seguito alle piogge torrenziali di questi giorni il Tevere è salito in modo notevole. L'ufficio idrometrico di Orte, segna che il livello delle acque al posto di osservazione N. 4 è salito di tre metri e 45 centimetri. Se il maltempo continuerà si prevede qualche allagamento nelle campagne.

Un fuoriclasse aviatore nel Sud Africa

EAST LONDON (Sud Africa) 1. Un grande aeroplano a passeggeri adibito al trasporto della posta europea è precipitato al suolo presso Kayse Beck fra-cassandosi. Le persone che erano a bordo sono rimaste miracolosamente illese.

Scoperta di filoni d'oro a Johannesburg

LONDRA, 1. Sono stati scoperti ricchi filoni auriferi proprio al di sotto della città di Johannesburg nel Sud Africa, ma disgraziatamente nessuno potrà impadronirsi dell'oro perchè una legge interdice in modo assoluto scavi nel sottosuolo della città a scopo minerario.

Senonchè si apprende da telegrammi dal Transvaal che i tecnici procedono a una serie di sondaggi. I tecnici infatti, informati della scoperta, hanno già iniziato dei sondaggi presso Johannesburg non per scavare subito l'oro nel prezioso filone ma per determinare la direzione onde poter iniziare nel prossimo futuro gli scavi e l'estrazione di oro fuori dalla mura cittadine, ove tali scavi sono autorizzati dalla legge.

Un'altra scoperta d'oro viene segnalata questa sera a 150 miglia dal lago di Victoria in uno dei più remoti punti del Kenya. Sembra che la quantità di oro già trovata in acqua alluvionale sia estremamente importante e si pensa che se i primi risultati delle ricerche verranno mantenuti anche nel futuro la situazione di questa colonia britannica subirà importanti mutamenti. Tuttavia la popolazione del Kenya segue con vivissimo interesse le ricerche in corso e centinaia accorrono i volontari minatori verso il reame aurifero.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

Se vi sentite la testa pesante, se non avete appetito e vi sentite crampi di stomaco, correte subito al sicuro rimedio della Magnesio S. Pellegrino (Marca Prodel) che purga e disinfetta l'intestino e vi può donare la gioia di vivere.

tor iniziare nel prossimo futuro gli scavi e l'estrazione di oro fuori dalla mura cittadine, ove tali scavi sono autorizzati dalla legge. Un'altra scoperta d'oro viene segnalata questa sera a 150 miglia dal lago di Victoria in uno dei più remoti punti del Kenya. Sembra che la quantità di oro già trovata in acqua alluvionale sia estremamente importante e si pensa che se i primi risultati delle ricerche verranno mantenuti anche nel futuro la situazione di questa colonia britannica subirà importanti mutamenti. Tuttavia la popolazione del Kenya segue con vivissimo interesse le ricerche in corso e centinaia accorrono i volontari minatori verso il reame aurifero.

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Car sette non vengono venite recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe: Domande d'impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

PARSI E GIARDINI: Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi contenitori in casa. Tutte le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. n. Udine, Piazzale Porta Venezia.

PANETTIERI: Impastatrici, Spaccatrici, Filonatrici, anche di occasione, Forni meccanici a vapore marca Biffa F.lli Triches, Via Crozzano 13, Udine.

FIAT 521-514-505 Servizio notturno

NOLPGIO AUTO - Tel. 126 Autotrimessa R. Vanzo

Malattie Polmonari E MEDICINA GENERALE

Fine d'anno: Diillo che musi!

Insomma, c'è proprio proprio di pigliarsi una malattia, perché alla fine siamo arrivati anche alle fine d'anno?

E' già tanto complicata l'esistenza?

Aria; aria; aria; o gente ingrata!

Aria. Si fa presto a dirlo. Ma questa è settimana di passione su quella per gli uomini di buona volontà. Per... gli altri, no; quello non è appassionato mai.

Tu dai una capatina... così, per educazione... nello studio di un amico libro professionalista.

«Si può saltarli? Auguri, auguri!»

«Macché, auguri! Mi ci vogliono dodici mila lire prima di mezzogiorno del 31. Altro che auguri! E non so dove sbattere la zucca. Guarda.»

Tu guardi. Ed infatti dal pianerottolo portacolori occhieggia una in salentina multicolore di foglietti azzurri, bianchi, rossi, arancioni, grigi: una mezzetta tanto ma tanto civettuola di premiati di banca per fatture, tratte, cambiali scadenti a fine mese.

«Mi dici come faccio a cavarmela?»

Io, no. Io dico niente. Scivolo di bordo, appena l'altro non se ne accorge; o lo lascio solo e preoccupato a risolvere il miracolo.

Tutti così.

Fresco talune famiglie, in queste ore, la insalatina multicolore degli avvisi di banca è il vero fantasma di Banco.

Su, a raffica dei precordi, soprano fondi fondi che fanno raffreddare la minestra, mentre i cucchiari nuotano stanchi nel brodo.

La voce della mamma, timida e velata, si eleva con la pietosa intenzione di rasserenare l'ambiente.

Ma Anacleto, non angustiarli così. Non hai i tuoi crediti da incassare? Vedi che ti paghino!

Vedi che ti paghino. Una giugola!

I crediti, si è verissimo, esistono sui bei libri maestri. Ma non si è cavatracchioli miracoloso che riesce a levar di tasca ai debitori un ventesimo del loro debito.

Il galoppo forsennato del povero Anacleto si snoda per le vie e per le piazze della città, con qualche punterella di avanscoperta in provincia; entrano in campo tutti i mezzi sussidiari, tram, carozzella, taxi, e quelli normali, lettera, espresso, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma.

Ma la raccolta è grama grama. A sera, muso lungo peggio che mai, ruga cattiva incisa sulla fronte, barba incolta, scarpe sfondate. (Oh, i miei poveri piedi!).

Proprio così. Quando Anacleto va all'assalto di un cliente, ed è anche tanto fortunato da trovarlo in casa... ed ha sparato tutto quanto le sue bombe, da quelle lacrimogene («Abbia pietà, mi dia qualche cosa, altrimenti mi mettono il pegno in casa») e quelle dilanti («E' la tua fare fatture, perditi! Domattina presentando la domanda in tribunale!»); quando Anacleto gira, risorsa e strema, il suo pacchetto di preavvisi bancari come pezza d'appoggio allora, ahimè, si vede sventagliarsi sotto al naso dal ringhianza debitrice un altro pacchetto fra fello gamello al suo, forse un poco più rinforzato del suo, di altrettanti foglietti bianchi, rossi, grigi, azzurri, arancione.

«Lo dice a me? E queste che cosa sono?»

Silenzio. Pausa sospirata.

La barriera di rancore che si era infittita a poco a poco tra i due disgraziati, rotola come uno scenario di carta dipinta. Rimangono di fronte due poveri cani sospirati: uno più povero cane del dell'altro; i quali tentano di confortarsi a vicenda.

Incredibile, ma vero. Nel mondo dei debitori — a sentirli loro, — sono tutti in credito.

Ad Ortelio sono sufficienti tre minuti di galoppo per incassare mezzo milione. Ma ai diversi Anacleto non è sufficiente la galoppata fra i tre giorni per incassare mille lire.

E vai a sostenere la superiorità dell'uomo sulle bestie, se hai coscienza!

C'è di peggio. Anche là dove i quattrini ci sono, manca il mezzo minuto per consegnarli a saldo d'una fattura.

Pomeriggio del 31, già inoltrato.

Ora del tè; nebbiolina in giro; lampade sfavillanti, Campanello. Ambasciatra della cameriera.

Signora contessa, c'è il pellicciaio che desidera parlare.

Mio Dio. Proprio in questo momento. Non può trovare un altro giorno, qual'indotto?

Insiste. E lei sa?

Certo: la signora contessa sa... Sono già passati dieci mesi dal giorno nel quale è uscita raggiante dal negozio di pelliccerie, raccomandando con vocina dolce dolcissima.

«I mandati entro oggi, sa? E mandati anche la fattura.»

Il pellicciaio ha mandato la pelliccia.

Ha mandato la fattura.

Ha mandato dopo sei mesi l'estratto conto.

Ha mandato tre lettere rispettose di richiesta.

Ha mandato il direttore di negozio, quello che assomiglia a Ramon Novarro, in ambasciatra straordinaria.

Ha mandato, quasi, la bella cliente a quel solito paese che per disgrazia non è segnato nemmeno

Le predizioni di un meteorologo

PARIGI, 1. Da Stoccolma vengono segnalate le interessanti previsioni del famoso meteorologo prof. Sandstrom, segretario dell'Istituto di meteorologia svedese, previsioni che egli ha fatto sul tempo che si dovrebbe avere nel 1932.

La temperatura dell'anno prossimo sarà quasi esattamente analoga a quella del 1929 — egli ha detto — cioè una primavera fredda, una estate piovosa e fredda seguita da un autunno temperato.

Queste previsioni sono basate sul giudizio del Gultfrestam, sulle correnti del Sandstrom sta compiendo studi da qualche anno a questa parte. Secondo lo scienziato svedese, il Gultfrestam, si è comportato nel corso dell'autunno del 1931 come alla fine del 1929, cioè

La grande arteria imperiale di Roma

è il mastodontico ponte a Venezia.

ROMA, 1. Fra le grandi opere previste dal nuovo piano regolatore di Roma già in corso di esecuzione la grande via che dovrà congiungere i Fori Imperiali col Colosseo; importante, non solo nel campo edilizio, perché risolve l'intricata problema di viabilità, ma soprattutto nei riguardi archeologici ed estetici. In questi giorni la azione violenta del piccone ha già iniziato l'apertura del tratto di strada che passando in trincea nel terrapieno rostrante la Basilica di Costantino dovrà sboccare di fronte al Colosseo. Il tracciato della nuova arteria è però subordinato alla esistenza o meno di importanti resti archeologici sotto terrapieni indici. Se infatti non si incontrassero avanzi notevoli, lo sbocco sarà rettilineo; in caso contrario si dovrà procedere per linee spezzate, a seconda di quanto si rinvenisse nelle località. I grandi lavori pubblici proseguono nel loro ritmo normale anche nelle altre città.

Fra l'altro a Venezia si lavora a tutt'uomo alla costruzione di un nuovo ponte in Laguna che unirà il nucleo insulare della città di San Marco ai suoi quartieri di terra ferma. E' stabilito che l'opera colossale debba essere ultimata per il 28 ottobre del 1932 e non vi è dubbio che l'impegno sarà mantenuto. Già ferve la attività costruttiva della estensione di un chilometro del tre che costerà un milione di lire circa.

Un spazio di due metri e 25 centimetri separa il nuovo Ponte dal contraltare, ma non è che una separazione provvisoria. Questa distanza l'hanno voluta i tecnici per impedire che le fondazioni della opera nuova avessero a toccare quelle dell'antica. Però i due ponti non tarderanno ad unirsi in fraterno abbraccio mediante la sostituzione di una passerella in cemento armato che colmerà lo spazio di divisione e aprirà ai ciclisti una via, non troppo larga, è vero, ma tutta per loro, aperta al libero corso su un magnifico piano levigato come nelle piste moderne. Sul ponte vero a proprio invece, che avrà una larghezza di 20 metri, correranno i tram o altri mezzi veloci di locomozione che saranno a suo tempo scelti disponendo il ponte di uno spazio di sette metri.

Altri dieci metri e mezzo saranno riservati alla autostrada e due al marciapiede pedonale, mentre il restante mezzo metro sarà occupato dal parapetto. Si avrà dunque nel complesso fra la parte vecchia e la nuova una opera mastodontica, veramente unica nel mondo.

Potremo visitare i mondi astrali?

La forza motrice necessaria - Gli elementi base per una progettazione di massima, secondo l'ing. de Sanctis - La formula di Giulio Verne e le sue appassionate ricerche - Fra qualche anno nella luna?

Non è più possibile seguire i calcoli dell'ing. de Sanctis, di carattere strettamente fisico, ma è possibile accennare agli elementi base per una progettazione di massima del veicolo astronautico occorrente per un volo dalla Terra alla Luna.

Studiato un adatto profilo del veicolo e controllate sperimentalmente le caratteristiche aerodinamiche, si possono definire in base al maggior peso di esplosivo che viene richiesto dalla resistenza aerodinamica desunta sperimentalmente dal modello, quale sarà la dimensione che occorre assegnare al razzo stesso e quale il peso che assume l'insieme. E calcolate la accelerazione limite che possa essere tollerata dai viaggiatori, la velocità massima di effluvio dell'esplosivo, si potranno inquadrare fra loro i valori che assumono gli altri elementi che integrano il complesso problema.

Però se ci si è preoccupati di provvedere l'energia necessaria per l'andata, bisogna anche prevedere per la spazzatura da fare a ritorno su questa Terra alla quale — per quanto male se ne possa pensare, ci sentiamo sempre più attaccati — di quanto non mostriamo. Ed il problema si complica anche perché bisognerà anche risolvere quello — di aprire l'uscio del razzo, bloccato sui propri battenti da una forza di parecchi quintali — esercitata dalla pressione dell'intermo mentre fuori vi è il vuoto siderale. Il meglio sarebbe quello di rendere mobile il razzo per modo da fare le osservazioni restando chiusi nel razzo come in un osservatorio. E allora si tratterebbe di sfruttare la generale idea di Giulio Verne: far sì che il razzo divenga un satellite lunare. E si potrebbe attuare questo piano facendo in modo che il veicolo in parole svolgesse le funzioni di effimero satellite lunare su di una orbita perpendicolare al piano dell'orbita lunare: una orbita da satellite di Urano. E tutto ciò si otterrebbe sen-

La seconda spedizione De Agostini in Patagonia

BIELLA, 1. Un telegramma da Rio Gallegos, nell'Argentina meridionale, annuncia che l'espeditore Lillo de D. Alberto De Agostini, accompagnato dalla guida Mario Derriard, di Comrauvet, e da altri componenti la spedizione, è rientrato in Argentina per completare l' esplorazione della Patagonia. Inizialmente lo scorso anno, il De Agostini si è proposto di scalare le vette interne di quella regione sconosciuta e attraversare i ghiacciai che si estendono per centinaia di chilometri nell'interno di quel paese. Il suo primo accompagnamento di De Agostini lo portò sulle rive del Vied. Il Governo della Repubblica Argentina ha ordinato alle autorità dipendenti che riconoscano del grande contributo portato dall'espeditore italiano alla conoscenza della zona patagonica: siano concesse alle spedizioni italiane tutte le facilitazioni e tutti gli appoggi possibili.

«Si scrive troppo», dice un letterato inglese

LONDRA, 1. Il mondo è attualmente afflitto da una eccessiva produzione letteraria, sostiene il noto giovane scrittore inglese Ralph Straus; o ogni paese del globo soffre di questo stesso male perché almeno il settantacinque per cento degli scrittori, senza distinzione di importanza e di valore letterario, ha il difetto gravissimo di scrivere troppo.

Dovunque si scrive con troppa facilità e con troppa abbondanza, dice lo Straus, chiunque sa tener la penna in mano ed ha o crede di aver una idea qualunque nella testa — talvolta non occorre nemmeno questo — ritiene essere suo dovere buttarla giù sulla carta per non privare la follia dei propri simili di questa ricchezza, che sarebbe un peccato veramente imperdonabile. Per rimediare a questo triste stato di cose non c'è che una unica soluzione, analogo a quella presa nel campo degli armamenti, e cioè una tregua nella produzione letteraria per non meno di due anni.

Per due anni nessuno dovrebbe più scrivere nulla, neppure una riga soltanto, e nessun nuovo libro dovrebbe pertanto venir stampato. Soltanto ricorrendo a questo rimedio c'è speranza di salvezza, dice lo Straus, che così si lamenta: «Oggi purtroppo sembra che la gente non faccia altro che scrivere, scrivere, scrivere. E la maggior parte di coloro che scrivono, lo fanno perché non hanno altro da fare, o credono di non sapere fare altro e di essere originali in espressioni della bella letteratura». «Nel Regno della fantasia».

CINEMA

Ad Udine... Una settimana particolarmente ricca quella scorsa all'EDEN. Tre film, due drammatici ed uno comico: «Muraglie». Il primo è italiano, della Cines, ed è la «Lanterna del diavolo». A proposito di questo lavoro dovremo fare una premessa, diremo così, di principio. Vorremo dire, che per essere animati dai migliori professionisti nei riguardi della cinematografia italiana, e pur lodando quei canovatori, che rispondono al nome di Canzona dell'Amore, Rubacconi, Patatrac e Terra Madre, non potremo non far rimarcare la pochezza di questo film, tanto dal punto di vista cinematografico, quanto da quello teatrale. Diremo che la tecnica se non ottima almeno è buona, che le fotografie, i canti, i tagli delle scene sono a posto, ma altrettanto non diremo della vicenda, della realizzazione dello spirito, insomma di questo lavoro che resenta talvolta il grottesco e non si accorge di essere puerile invece che drammatico.

Ricorderemo, a questo proposito, quella scena dove il bambino con la doppietta difende la madre assalita e che invece di emozione suscita le più sberleffate risate. Film, considerando, di poco conto, non certo degno degli altri suoi fratelli, e più di tutto, di quella Cines che tanto amiamo e che sappiamo ficina di opere indimenticabili ed invidiabili.

«La divorziata» con Norma Scherer è un film ottimo, avvincente, americano al cento per cento. A noi, e a buona parte del pubblico, è piaciuto molto, e ci ha convinto sulla bravura e sulla duttilità dell'arte di questa attrice veramente signora dello schermo.

Inutile dire che scene, sonorizzazioni, fotografia erano ottime. Norma Scherer ci è parsa un po' dissimile dal solito; più gustosa forse, più donna, meno fatale...

ALL'IMPERO vivo successo ha incontrato la riedizione sonora dell'indimenticabile capolavoro «Gli ultimi giorni di Pompei».

Altra interessante ripresa «Il vetturale del Montecarlo».

AL CECCHINI un buon film sonoro e parlato. «Servizio segreto». E' un dramma passionale reso con efficacia.

Appassionante il film parlato in italiano «La voce del sangue», con quella simpatica artista che risponde al nome di Conchita Montenegro.

FRAGIOCONDO

Le opere acquistate dal Re alla Mostra d'Arte Coloniale

ROMA, 1. S. M. il Re si è degnato acquistare alla prima Mostra internazionale d'arte coloniale le seguenti opere per la pittura e disegno: «La pianura di Mizda», di Giorgio Oprandi; «Meharista al trotto di Romano Dazzi»; «arabi danzanti» di Mariano Gavassi; «Cadenza da caffè» di Giuseppe Rondini; «Sulla costa» di Tommaso Cascella; «Botteghe a Tripoli» di Antonio Barroa; «Ghiaccio di Edoardo Del Neri»; «Zappi biblici» di Lodovico Lambertini.

Delle opere plastiche la scultura «Scium Basco» di Enrico Malvati.

Premi alla Biennale veneziana

La 15ª Biennale di Venezia, in occasione del primo decennale della Biennale di Roma, volendo celebrare con l'arte lo storico e celebrato ha ottenuto i mezzi per istituire i seguenti premi: Lire cinquantamila del Ministero delle Corporazioni per un'opera di pittura; lire cinquantamila del Ministero dell'Economia Nazionale per un'opera di scultura; lire diecimila della città di Venezia per un bronzo; lire diecimila del Consiglio dell'Economia Corporativa di Venezia per un'opera di pittura; lire diecimila dell'Opera Nazionale Balilla per una incisione; lire diecimila di S. E. il conte Volpi di Misurata per una medaglia; lire diecimila del «Rotary Club d'Italia» per un ritratto in pittura o scultura.

Le opere concorrenti ai premi debbono svolgersi in forma allegorica o realistica o comunque dettate dall'ispirazione, il tema è Anno X e cioè glorificare l'avvento e le conquiste della rivoluzione fascista ricordandone fasi personae e luoghi.

Il concorso ai premi è limitato a tutti gli artisti italiani senza distinzione alcuna fra invitati ed non invitati e non invitati per le iscrizioni al Sindacato Belle Arti. Lo stesso artista non potrà concorrere a più di un premio.

Gli artisti che intendano partecipare al concorso sono tenuti a fornire parzialmente o totalmente la propria opera alla Biennale, prima o dopo l'avvento della manifestazione della Biennale, applicandone a quelli dei premi concorrenti.

I resti dell'Esposizione coloniale

PARIGI, 1. L'esposizione coloniale, ormai chiusa e che giorno per giorno si sta demolendo, è invasa dai topi. Le autorità del servizio di igiene di Parigi non sono impresse e si domandano se non conviene iniziare una offensiva in grande stile contro i pericolosi roditori che a così poca distanza da Parigi, minacciano di costituire un focolaio di infezione. Già il bosco di Vincennes era pieno di topi di una varietà diversa da quelli cittadini.

Detenuti ingegnosi

NEW YORK, 1. Tre detenuti a Leavenworth per poco non sono riusciti a fare una cavalcata che sarebbe stata nazionale perché aveva niente meno che il giro di essere eseguita a mezzo di un vero e proprio aeroplano. Ma la denuncia di un compagno, furioso nell'accorgersi che non vi sarebbe stato posto per lui, ha impedito la realizzazione di questo audace tentativo. Il suo promotore era un detenuto aviatore, imprigionato per aver fatto il pilota in una associazione di «botteggers». Impiegato in prigione come carpentiere, sul letto della prigione che era stato incaricato di riparare, questi riuscì a costruire un aeroplano con del materiale che aveva a disposizione in abbondanza.

Egli riusciva a terminare un apparecchio a vela, che aveva una lunghezza d'ali di 16 piedi. Un altro detenuto, impiegato nelle officine della prigione, sottraeva il necessario per il fusellaggio. Egli doveva essere uno dei passeggeri. Ma vi era un terzo prigioniero, il quale dichiarò di aver avuto nel primo l'idea dell'aeroplano e della conseguente fuga per via aerea o che essendosi visto insidiato in asso, pensò bene di mandare in aria il progetto del compagno. Interrogato dal direttore della prigione, l'ideatore del razzo fu dichiarato che il progetto era nato nel cervello, riprendendo una vecchia canzone in gergo di tanto dei prigionieri: «Ove vi è un verso che dice: «Che cosa vuoi per avere le ali di un angelo?», il prigioniero moderno, penso che avendo la scienza posta a disposizione degli uomini degli apparecchi che bene o male possono supplire alle ali degli angeli, credette opportuno di parlarne al compagno di carcere-aviatore. Costui accettò a volo l'idea e come si è detto approfittando delle occasioni che la direzione del carcere gli aveva affidato, costruì l'aeroplano. Il tetto della prigione avrebbe costituito un eccellente piano per la partenza, col vantaggio di essere completamente fuori della vista del grande cortile della prigione. Il disaccordo fra i tre prigionieri si risolse in un modo.

Monopolio dei narcotici in Persia

TEHERAN, 1. Per uniformarsi alla decisione della Società delle Nazioni sulla produzione degli stupefacenti, il Governo persiano ha deciso di creare un monopolio per la fabbricazione ed importazione dei narcotici.

Il principe ereditario abita in Europa

MARSIGLIA, 1. Al suo arrivo a Marsiglia, il sedicenne Principe Ereditario di Assiria Asta Uesser, che indossa un magnifico abito di seta bianca, ha ricevuto, stamane, con un grazioso sorriso, le autorità recatesi a bordo per augurargli il benvenuto. Il Principe, che sta facendo un viaggio di studio in Europa e visiterà l'Italia, la Francia, la Gran Bretagna e la Svizzera, resterà, a nome di suo padre, la visita fatta in Assiria dal Principe e dalle missioni europee in occasione della incoronazione dell'Imperatore.

In Italia...

La Cines lancia la corsa nella prima quindicina di questo mese la «Vallè» il film tratto dal Brignone dall'omonima opera lirica del Catalani. Ci si assicura sulla bontà di questo film che tante appreziazioni ha raccolto dalla critica che lo ha privatamente visto.

La Cines in occasione delle Feste, ha lanciato il film «La Segretaria privata» interpretato da Elsa Merlini, Sergio Tofano e da altri valenti interpreti del teatro di prosa italiana. Il film è stato diretto da Goffredo Alessandrini. Il successo è stato lussureggiante.

AlPestero... Pur essendo molto nota nata dalla crisi la industria cinematografica americana non bada a spese. Diversi centinaia di mutilati della ultima guerra sono stati invitati dalla Metro Goldwyn Mayer a prendere parte nel film di Greta Garbo «Ma Hani». Volendo creare l'atmosfera realistica di un ospedale di guerra francese, la Casa, attraverso la organizzazione dei Muffili, ha impegnato contingenti di veterani di guerra dei vari eserciti alleati. Questa riunione di antichi camerati, che da anni non si sono più incontrati, ha assunto il carattere di una festa commovente. Però il cameratismo, facendo rifiorire come per incanto l'allegria degli anni giovanili, ha rovinato la scena cinematografica che, secondo l'intento del direttore, doveva essere dominata dall'ironia e dall'incubo del pericolo. La mancanza di disciplina e una grafica di questo compare straordinario ha reso necessario la ripetizione della scena.

* Tutte le voci messe in giro sul ritorno di Marlene Dietrich in Germania, sono da ritenersi tendenziose. La celebre attrice della Paramount sta ora interpretando «Shangai Espresso» con Clive Brook e Anna May Wong. Il suo prossimo contratto scadrà solo in aprile, ma intanto ella ha firmato un nuovo contratto con la Paramount, di una durata notevolissima. In aprile Marlene andrà in Germania, solamente per visitare la famiglia.

* L'Italia Film di Berlino ha iniziato la lavorazione della commedia «La Signorina del Cinematografo» che sarà diretta da F. W. Murno.

* Jeannette Mac Donald, l'indimenticabile interprete di «Sio fos si Re», «Il principe consorte», «Montecarlo» ritorna alla Paramount, cioè alla Casa che ha saputo portarla ai fastigi della più grande nottata. La bella attrice si unirà, ancora una volta, al celebre Maurice Chevalier per interpretare «One hour With You» che sarà rimeso in scena da George Cukor sotto la supervisione di Ernest Lubitsch. Dopo, e sempre con Chevalier, la Mac Donald interpreterà «Love me Tonight» di cui sarà direttore artistico lo stesso Lubitsch. Intanto la Paramount avrà in Italia una delle più belle e attraenti interpretazioni della bella Jeannette: «Nel Regno della fantasia».

CRONACA PROVINCIALE

DA CODROIPO

Il Bilancio preventivo del Comune

Il Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1932, che approva il Testo Unico per la finanza locale, ha apportato notevoli mutamenti alla linea generale del Bilancio Preventivo del nostro Comune per il 1932 in confronto di quello per l'esercizio in corso, sia per quanto riguarda il sistema tributario sia per la classificazione delle spese.

Il contenimento, nel Bilancio degli anni scorsi e dell'esercizio attuale, di tutte le spese entro i limiti più ristretti, non ha permesso che alla chiusura dei conti verificassero avanzati d'amministrazione, ragione per cui nessuna somma figura con tale voce alligata nel nuovo Bilancio, come per contro la più severa economia ha evitato il concretarsi di disavanzi.

Neppure mantenute, con nuove tariffe testè deliberate, tutte le imposte già in vigore ad eccezione della addizionale all'imposta complementare sul reddito, sostituita dall'imposta di famiglia che viene estesa ugualmente alla generalità della popolazione mentre attualmente è applicata solo in confronto di coloro che non sono assoggettati all'imposta complementare.

Tale imposta viene applicata ai redditi già accertati agli effetti della complementare o da accertarsi in base a elementi vari indicati dalla legge con aliquote già fissate dall'Amministrazione Provinciale con recente decisione.

Esse viene a costituire per il nuovo Bilancio uno dei principali redditi d'entrata poiché in luogo di lire 15.000 per tassa di famiglia, figuranti nel bilancio in corso, si prevede per il 1932 un'entrata complessiva di lire 143.000.

Si è ritenuto opportuno avvalorare della facoltà concessa dalla legge di istituire l'imposta di famiglia invece di applicare l'imposta sul valore locativo, perché nel nuovo Comune rurale quest'ultima sarebbe di difficile applicazione e di esito dubbio.

Si è invece applicata l'imposta sul valore locativo solo a carico di coloro che avendo nel Comune un proprio conto e una casa abitazione ammobiliata, ma non l'abitazione dimora non sono assoggettati all'imposta di famiglia.

Delle altre imposte alcune vengono a dare un reddito marziano, per quanto in misura non rilevante, in dipendenza di nuove tariffe, come quella sui cani, quella sulle vetture, sui depositi, ed altre minori.

Fortemente assoluto avremo invece il gettito di lire 250 sul bilancio.

Nelle entrate figurano una voce nuova ed a quella relativa alla partecipazione del Comune alla tassa di circolazione dei veicoli a trazione animale e sul valore di tassa di competenza della Amministrazione provinciale che costituisce il contributo di rinvio statale.

Il nerbo soppressa l'entrata di lire 60.000 annua quale compartecipazione al pagamento per la vendita dei tabacchi e venzone a essere i compensi dei oneri del Manicomio per le spese relative alla R. Pretura ed al Carcere giudiziario.

Il gettito dell'imposta di consumo nonostante l'abolizione dell'imposta sulla birra, sulla accisa minerale e gassosa è stato mantenuto allo stesso livello attuale (L. 240.000) avendo compensata la diminuzione con l'applicazione dell'imposta sui nuovi veicoli con reddito del T. U. 149.931 n. 1173, accudendo nuove i formaggi e latticini e con l'iva ritorna della tassa per la energia elettrica.

La sovrimposta fondiaria, mantenuta nel limite normale fissato dall'art. 25 del T. U. e cioè a centesimi 200 su ogni lira di imposta comunale di terreni e a centesimi 20 su ogni lira d'imposta comunale sui fabbricati, dà un reddito di lire 148.229,20 sui terreni e di lire 27.420,85 sui fabbricati e nel complessivo lire 175.650 che pareggiava il Bilancio.

Ostese, nella parte attiva, le variazioni più salienti.

Il criterio formativo nell'adozione delle imposte comunali e nella determinazione delle tariffe è stato quello di non turbare con nuovi onerosi oneri di dubbio e limitato gettito, il ritmo di vita commerciale in questo Comune e perciò sono state abolite alcune imposte fra cui quella di licenza, quella sulle insegne, sui biglietti, sui pianoforti, ecc.

In complesso nelle entrate si ha un vantaggio di circa lire 62.000 che era assolutamente necessario per pareggiare il Bilancio e provvedere egualmente ai molteplici servizi che le esigenze dei tempi nuovi pongono a carico dei Municipi, dato che in questi ultimi anni si è dovuto mantenere le spese nei limiti talmente ristretti che hanno costretto a rallentare fortemente il ritmo di vita amministrativa e a rinviare numerose spese anche a carattere obbligatorio, compromettendo il regolare andamento dei servizi pubblici.

Da PORDENONE

Provvidenze del Patronato Nazionale.

Presso la sede del Patronato Nazionale per l'assistenza sociale (Corso Garibaldi, n. 9) è stato istituito in questi giorni un ben attrezzato ambulatorio medico. Di questa nuova provvidenza del benemerito Patronato Nazionale ci ripromettiamo, in ogni modo di parlare più ampiamente nei prossimi giorni.

Da SPILIMBERGO

Circo Fratelli Arata.

Ha piantato le tende nella piazza del Castello, e agisce con successo, il rinomato Circo, quest'ora Fratelli Arata, composto di oltre quaranta artisti. Il Circo si fermerà per poche sere.

Un bravo artista

Da diversi giorni è qui l'artista friulano camerata Elio Cuttini da Passons, il quale lavora accuratamente per gli appropriati scenari della "Batareola", l'operaetta friulana del prof. Lorenzoni e del dott. Favero che quanto prima sarà rappresentata dalla nostra Comale.

Da COSEANO

Mesto anniversario.

Or sono sei anni dalla dolorosa perdita del nostro ottimo attivo, buon e caro Segretario Comunale cav. Giovanni Covassi, e malgrado che ci allontaniamo con gli anni, il ricordo di lui è sempre vivo e tutta la popolazione e gli innumerevoli suoi beneficiari, compiangono la sua immatura scomparsa.

Da SEQUALS

Carnera festeggiata.

Nella mattinata di domani 3 corrente, alle ore 11, la Società Operaia, coll'intervento delle locali autorità, offrirà a Primo Canera, un vermuto d'onore!

Da MANIAGO

Il vivaio forestale.

(U. P.) - Fra le migliori istituzioni sorte a Maniago, sotto l'egida di Littorio, è compreso il Vivaio Forestale.

È questa, una sanissima ed utile opera che mira ad importanti scopi economici fra i quali prima di tutti quello di arricchire la montagna di alberi di ogni specie, con conseguente beneficio per la silvicoltura.

Una viva lode meritano l' egregio comandante la locale stazione delle Milizia Forestale, brigadiere Ferdinando Florida ed il suo collaboratore milite scelto Antonio Cozzi, i quali hanno saputo dare a quest'opera buona tutto il loro sapere, meritando il riconoscimento del Comando di Corteo di Udine e di tutte le autorità locali.

Abbiamo avuto occasione di visitare questo campo di allievi verdi ed ingialliti, in mezzo al quale lavora quotidianamente un solo sciamano di gentilissima fanciulla della Val Meduna. Ad esse è affidato il compito della cultura e manutenzione del grandioso orto; compito che assolvono con accura e particolare sollecitudine tanto è vero che il 92 per cento delle piantine interrate hanno attecchito.

Si tratta nientemeno di una vastità di terreno che misura oltre 15 mila metri quadrati e dista dal centro di pochi passi, confina con la linea ferroviaria. Scelto il terreno, guardando dai monti Louf, Raib, Longa e Pizzo Cavallaro e dallo storico Castello feudatario di Maniago che la storia vuole avesse dato asilo al Re Celso Tini.

Quante piante? - A questa domanda non è possibile rispondere senz'errore. Possiamo parlare però di centinaia di migliaia e vorremmo dire di più. Il vasto appezzamento, che la famiglia Marchi ha affidato alla Milizia Forestale, è diviso in parecchi settori in ognuno dei quali nasce e cresce quella determinata qualità di piante alimate in modo veramente piacevole.

C'è Babete rosso, il gigantesco pino nero, il pino silvestre, il pino del Canada, il Carpino nero, l'ornello, il frassino maggiore, il Bagolaro, il Cipresso ed il larice. Quest'ultimo tipo è il più delicato, per cui date le condizioni del clima, non riesce totalmente.

In mezzo al Vivaio, continuamente visitato dagli appassionati cultori del bosco, è stata installata una bellissima fontana a getto continuo dalla quale viene scaturita l'acqua necessaria per l'irrigazione in tempo di inaridimento.

Nell'esercizio finanziario 1929-30 furono vendute a Enti privati e Consorzi, ben 200 mila piante della suddetta varia specie, a prezzi mitissimi e sempre a scopo di rimboscimento, deviazione di dainosi corsi d'acqua, frangenti, ecc.

Nell'esercizio seguente, invece, il numero ha potuto aumentare del doppio costò da parare una distribuzione di 400 mila piante senza tener presente il numero ingente che ogni anno viene messo a disposizione del Comitato Comunale Mandamentale, per la festa degli Alberi che si svolge ovunque in primavera.

Le entrate comunali della maggior parte dei paesi alpini sono costituite quasi unicamente dai gettiti boschivi, purtroppo, si conoscono oggi diversi Comuni che versano in condizioni economiche disastrose appunto perché a questi mancano le tante e buone piante che poter attingere mezzi per far fronte non solo al

Da CASTELNUOVO del Friuli

Il Podestà.

Con R. Decreto del 9 dicembre 1931 - X. è stato nominato Podestà di questo Comune il sig. Vincenzo Cesca, ex combattente, persona molto stimata e ben vista in Paese.

Egli è da oltre dieci anni direttore contabile della locale Cooperativa di Consumo, la quale deve a lui ed alla sua rigida ed oculata amministrazione, lo stato di floridezza in cui si trova. Persona molto integra e modesta, conosce bene i bisogni del Comune e ad essi cercherà di provvedere.

Il consiglio della Cooperativa, per onorare la nomina, ha devotamente per opere assistenziali del Regime lire duecento, che unite alle 250 precedentemente date, sono lire 450 che la benefica istituzione largisce per i bisognosi durante la stagione invernale.

Il Podestà ha pubblicato un manifesto, in cui fa appello alla cordia e alla fascista collaborazione di tutti per ben-assolvere il suo compito.

Da COSEANO

Mesto anniversario.

Or sono sei anni dalla dolorosa perdita del nostro ottimo attivo, buon e caro Segretario Comunale cav. Giovanni Covassi, e malgrado che ci allontaniamo con gli anni, il ricordo di lui è sempre vivo e tutta la popolazione e gli innumerevoli suoi beneficiari, compiangono la sua immatura scomparsa.

Il vuoto lasciato dall'uomo altruista, dal fascista, patriota e cittadino integerrimo è sentito da tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua eccezionale virtù.

Nella Chiesa Parrocchiale di Coseano oggi si celebra la Santa Messa a suffragio dell'Estinto.

Da MANIAGO

Il vivaio forestale.

(U. P.) - Fra le migliori istituzioni sorte a Maniago, sotto l'egida di Littorio, è compreso il Vivaio Forestale.

È questa, una sanissima ed utile opera che mira ad importanti scopi economici fra i quali prima di tutti quello di arricchire la montagna di alberi di ogni specie, con conseguente beneficio per la silvicoltura.

Una viva lode meritano l' egregio comandante la locale stazione delle Milizia Forestale, brigadiere Ferdinando Florida ed il suo collaboratore milite scelto Antonio Cozzi, i quali hanno saputo dare a quest'opera buona tutto il loro sapere, meritando il riconoscimento del Comando di Corteo di Udine e di tutte le autorità locali.

Abbiamo avuto occasione di visitare questo campo di allievi verdi ed ingialliti, in mezzo al quale lavora quotidianamente un solo sciamano di gentilissima fanciulla della Val Meduna. Ad esse è affidato il compito della cultura e manutenzione del grandioso orto; compito che assolvono con accura e particolare sollecitudine tanto è vero che il 92 per cento delle piantine interrate hanno attecchito.

Si tratta nientemeno di una vastità di terreno che misura oltre 15 mila metri quadrati e dista dal centro di pochi passi, confina con la linea ferroviaria. Scelto il terreno, guardando dai monti Louf, Raib, Longa e Pizzo Cavallaro e dallo storico Castello feudatario di Maniago che la storia vuole avesse dato asilo al Re Celso Tini.

Quante piante? - A questa domanda non è possibile rispondere senz'errore. Possiamo parlare però di centinaia di migliaia e vorremmo dire di più. Il vasto appezzamento, che la famiglia Marchi ha affidato alla Milizia Forestale, è diviso in parecchi settori in ognuno dei quali nasce e cresce quella determinata qualità di piante alimate in modo veramente piacevole.

C'è Babete rosso, il gigantesco pino nero, il pino silvestre, il pino del Canada, il Carpino nero, l'ornello, il frassino maggiore, il Bagolaro, il Cipresso ed il larice. Quest'ultimo tipo è il più delicato, per cui date le condizioni del clima, non riesce totalmente.

In mezzo al Vivaio, continuamente visitato dagli appassionati cultori del bosco, è stata installata una bellissima fontana a getto continuo dalla quale viene scaturita l'acqua necessaria per l'irrigazione in tempo di inaridimento.

Nell'esercizio finanziario 1929-30 furono vendute a Enti privati e Consorzi, ben 200 mila piante della suddetta varia specie, a prezzi mitissimi e sempre a scopo di rimboscimento, deviazione di dainosi corsi d'acqua, frangenti, ecc.

Nell'esercizio seguente, invece, il numero ha potuto aumentare del doppio costò da parare una distribuzione di 400 mila piante senza tener presente il numero ingente che ogni anno viene messo a disposizione del Comitato Comunale Mandamentale, per la festa degli Alberi che si svolge ovunque in primavera.

Le entrate comunali della maggior parte dei paesi alpini sono costituite quasi unicamente dai gettiti boschivi, purtroppo, si conoscono oggi diversi Comuni che versano in condizioni economiche disastrose appunto perché a questi mancano le tante e buone piante che poter attingere mezzi per far fronte non solo al

Da CASTELNUOVO del Friuli

Il Podestà.

Con R. Decreto del 9 dicembre 1931 - X. è stato nominato Podestà di questo Comune il sig. Vincenzo Cesca, ex combattente, persona molto stimata e ben vista in Paese.

Egli è da oltre dieci anni direttore contabile della locale Cooperativa di Consumo, la quale deve a lui ed alla sua rigida ed oculata amministrazione, lo stato di floridezza in cui si trova. Persona molto integra e modesta, conosce bene i bisogni del Comune e ad essi cercherà di provvedere.

Il consiglio della Cooperativa, per onorare la nomina, ha devotamente per opere assistenziali del Regime lire duecento, che unite alle 250 precedentemente date, sono lire 450 che la benefica istituzione largisce per i bisognosi durante la stagione invernale.

Il Podestà ha pubblicato un manifesto, in cui fa appello alla cordia e alla fascista collaborazione di tutti per ben-assolvere il suo compito.

Da COSEANO

Mesto anniversario.

Or sono sei anni dalla dolorosa perdita del nostro ottimo attivo, buon e caro Segretario Comunale cav. Giovanni Covassi, e malgrado che ci allontaniamo con gli anni, il ricordo di lui è sempre vivo e tutta la popolazione e gli innumerevoli suoi beneficiari, compiangono la sua immatura scomparsa.

Il vuoto lasciato dall'uomo altruista, dal fascista, patriota e cittadino integerrimo è sentito da tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua eccezionale virtù.

Nella Chiesa Parrocchiale di Coseano oggi si celebra la Santa Messa a suffragio dell'Estinto.

Da MANIAGO

Il vivaio forestale.

(U. P.) - Fra le migliori istituzioni sorte a Maniago, sotto l'egida di Littorio, è compreso il Vivaio Forestale.

È questa, una sanissima ed utile opera che mira ad importanti scopi economici fra i quali prima di tutti quello di arricchire la montagna di alberi di ogni specie, con conseguente beneficio per la silvicoltura.

Una viva lode meritano l' egregio comandante la locale stazione delle Milizia Forestale, brigadiere Ferdinando Florida ed il suo collaboratore milite scelto Antonio Cozzi, i quali hanno saputo dare a quest'opera buona tutto il loro sapere, meritando il riconoscimento del Comando di Corteo di Udine e di tutte le autorità locali.

Abbiamo avuto occasione di visitare questo campo di allievi verdi ed ingialliti, in mezzo al quale lavora quotidianamente un solo sciamano di gentilissima fanciulla della Val Meduna. Ad esse è affidato il compito della cultura e manutenzione del grandioso orto; compito che assolvono con accura e particolare sollecitudine tanto è vero che il 92 per cento delle piantine interrate hanno attecchito.

Si tratta nientemeno di una vastità di terreno che misura oltre 15 mila metri quadrati e dista dal centro di pochi passi, confina con la linea ferroviaria. Scelto il terreno, guardando dai monti Louf, Raib, Longa e Pizzo Cavallaro e dallo storico Castello feudatario di Maniago che la storia vuole avesse dato asilo al Re Celso Tini.

Quante piante? - A questa domanda non è possibile rispondere senz'errore. Possiamo parlare però di centinaia di migliaia e vorremmo dire di più. Il vasto appezzamento, che la famiglia Marchi ha affidato alla Milizia Forestale, è diviso in parecchi settori in ognuno dei quali nasce e cresce quella determinata qualità di piante alimate in modo veramente piacevole.

C'è Babete rosso, il gigantesco pino nero, il pino silvestre, il pino del Canada, il Carpino nero, l'ornello, il frassino maggiore, il Bagolaro, il Cipresso ed il larice. Quest'ultimo tipo è il più delicato, per cui date le condizioni del clima, non riesce totalmente.

In mezzo al Vivaio, continuamente visitato dagli appassionati cultori del bosco, è stata installata una bellissima fontana a getto continuo dalla quale viene scaturita l'acqua necessaria per l'irrigazione in tempo di inaridimento.

Nell'esercizio finanziario 1929-30 furono vendute a Enti privati e Consorzi, ben 200 mila piante della suddetta varia specie, a prezzi mitissimi e sempre a scopo di rimboscimento, deviazione di dainosi corsi d'acqua, frangenti, ecc.

Nell'esercizio seguente, invece, il numero ha potuto aumentare del doppio costò da parare una distribuzione di 400 mila piante senza tener presente il numero ingente che ogni anno viene messo a disposizione del Comitato Comunale Mandamentale, per la festa degli Alberi che si svolge ovunque in primavera.

Le entrate comunali della maggior parte dei paesi alpini sono costituite quasi unicamente dai gettiti boschivi, purtroppo, si conoscono oggi diversi Comuni che versano in condizioni economiche disastrose appunto perché a questi mancano le tante e buone piante che poter attingere mezzi per far fronte non solo al

Da CASTELNUOVO del Friuli

Il Podestà.

Con R. Decreto del 9 dicembre 1931 - X. è stato nominato Podestà di questo Comune il sig. Vincenzo Cesca, ex combattente, persona molto stimata e ben vista in Paese.

Egli è da oltre dieci anni direttore contabile della locale Cooperativa di Consumo, la quale deve a lui ed alla sua rigida ed oculata amministrazione, lo stato di floridezza in cui si trova. Persona molto integra e modesta, conosce bene i bisogni del Comune e ad essi cercherà di provvedere.

Il consiglio della Cooperativa, per onorare la nomina, ha devotamente per opere assistenziali del Regime lire duecento, che unite alle 250 precedentemente date, sono lire 450 che la benefica istituzione largisce per i bisognosi durante la stagione invernale.

Il Podestà ha pubblicato un manifesto, in cui fa appello alla cordia e alla fascista collaborazione di tutti per ben-assolvere il suo compito.

Da COSEANO

Mesto anniversario.

Or sono sei anni dalla dolorosa perdita del nostro ottimo attivo, buon e caro Segretario Comunale cav. Giovanni Covassi, e malgrado che ci allontaniamo con gli anni, il ricordo di lui è sempre vivo e tutta la popolazione e gli innumerevoli suoi beneficiari, compiangono la sua immatura scomparsa.

Il vuoto lasciato dall'uomo altruista, dal fascista, patriota e cittadino integerrimo è sentito da tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua eccezionale virtù.

Nella Chiesa Parrocchiale di Coseano oggi si celebra la Santa Messa a suffragio dell'Estinto.

Da MANIAGO

Il vivaio forestale.

(U. P.) - Fra le migliori istituzioni sorte a Maniago, sotto l'egida di Littorio, è compreso il Vivaio Forestale.

È questa, una sanissima ed utile opera che mira ad importanti scopi economici fra i quali prima di tutti quello di arricchire la montagna di alberi di ogni specie, con conseguente beneficio per la silvicoltura.

Una viva lode meritano l' egregio comandante la locale stazione delle Milizia Forestale, brigadiere Ferdinando Florida ed il suo collaboratore milite scelto Antonio Cozzi, i quali hanno saputo dare a quest'opera buona tutto il loro sapere, meritando il riconoscimento del Comando di Corteo di Udine e di tutte le autorità locali.

Abbiamo avuto occasione di visitare questo campo di allievi verdi ed ingialliti, in mezzo al quale lavora quotidianamente un solo sciamano di gentilissima fanciulla della Val Meduna. Ad esse è affidato il compito della cultura e manutenzione del grandioso orto; compito che assolvono con accura e particolare sollecitudine tanto è vero che il 92 per cento delle piantine interrate hanno attecchito.

Si tratta nientemeno di una vastità di terreno che misura oltre 15 mila metri quadrati e dista dal centro di pochi passi, confina con la linea ferroviaria. Scelto il terreno, guardando dai monti Louf, Raib, Longa e Pizzo Cavallaro e dallo storico Castello feudatario di Maniago che la storia vuole avesse dato asilo al Re Celso Tini.

Quante piante? - A questa domanda non è possibile rispondere senz'errore. Possiamo parlare però di centinaia di migliaia e vorremmo dire di più. Il vasto appezzamento, che la famiglia Marchi ha affidato alla Milizia Forestale, è diviso in parecchi settori in ognuno dei quali nasce e cresce quella determinata qualità di piante alimate in modo veramente piacevole.

C'è Babete rosso, il gigantesco pino nero, il pino silvestre, il pino del Canada, il Carpino nero, l'ornello, il frassino maggiore, il Bagolaro, il Cipresso ed il larice. Quest'ultimo tipo è il più delicato, per cui date le condizioni del clima, non riesce totalmente.

In mezzo al Vivaio, continuamente visitato dagli appassionati cultori del bosco, è stata installata una bellissima fontana a getto continuo dalla quale viene scaturita l'acqua necessaria per l'irrigazione in tempo di inaridimento.

Nell'esercizio finanziario 1929-30 furono vendute a Enti privati e Consorzi, ben 200 mila piante della suddetta varia specie, a prezzi mitissimi e sempre a scopo di rimboscimento, deviazione di dainosi corsi d'acqua, frangenti, ecc.

Nell'esercizio seguente, invece, il numero ha potuto aumentare del doppio costò da parare una distribuzione di 400 mila piante senza tener presente il numero ingente che ogni anno viene messo a disposizione del Comitato Comunale Mandamentale, per la festa degli Alberi che si svolge ovunque in primavera.

Le entrate comunali della maggior parte dei paesi alpini sono costituite quasi unicamente dai gettiti boschivi, purtroppo, si conoscono oggi diversi Comuni che versano in condizioni economiche disastrose appunto perché a questi mancano le tante e buone piante che poter attingere mezzi per far fronte non solo al

Da CASTELNUOVO del Friuli

Il Podestà.

Con R. Decreto del 9 dicembre 1931 - X. è stato nominato Podestà di questo Comune il sig. Vincenzo Cesca, ex combattente, persona molto stimata e ben vista in Paese.

Egli è da oltre dieci anni direttore contabile della locale Cooperativa di Consumo, la quale deve a lui ed alla sua rigida ed oculata amministrazione, lo stato di floridezza in cui si trova. Persona molto integra e modesta, conosce bene i bisogni del Comune e ad essi cercherà di provvedere.

Il consiglio della Cooperativa, per onorare la nomina, ha devotamente per opere assistenziali del Regime lire duecento, che unite alle 250 precedentemente date, sono lire 450 che la benefica istituzione largisce per i bisognosi durante la stagione invernale.

Il Podestà ha pubblicato un manifesto, in cui fa appello alla cordia e alla fascista collaborazione di tutti per ben-assolvere il suo compito.

Da COSEANO

Mesto anniversario.

Or sono sei anni dalla dolorosa perdita del nostro ottimo attivo, buon e caro Segretario Comunale cav. Giovanni Covassi, e malgrado che ci allontaniamo con gli anni, il ricordo di lui è sempre vivo e tutta la popolazione e gli innumerevoli suoi beneficiari, compiangono la sua immatura scomparsa.

Il vuoto lasciato dall'uomo altruista, dal fascista, patriota e cittadino integerrimo è sentito da tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua eccezionale virtù.

Nella Chiesa Parrocchiale di Coseano oggi si celebra la Santa Messa a suffragio dell'Estinto.

Da MANIAGO

Il vivaio forestale.

(U. P.) - Fra le migliori istituzioni sorte a Maniago, sotto l'egida di Littorio, è compreso il Vivaio Forestale.

È questa, una sanissima ed utile opera che mira ad importanti scopi economici fra i quali prima di tutti quello di arricchire la montagna di alberi di ogni specie, con conseguente beneficio per la silvicoltura.

Una viva lode meritano l' egregio comandante la locale stazione delle Milizia Forestale, brigadiere Ferdinando Florida ed il suo collaboratore milite scelto Antonio Cozzi, i quali hanno saputo dare a quest'opera buona tutto il loro sapere, meritando il riconoscimento del Comando di Corteo di Udine e di tutte le autorità locali.

Abbiamo avuto occasione di visitare questo campo di allievi verdi ed ingialliti, in mezzo al quale lavora quotidianamente un solo sciamano di gentilissima fanciulla della Val Meduna. Ad esse è affidato il compito della cultura e manutenzione del grandioso orto; compito che assolvono con accura e particolare sollecitudine tanto è vero che il 92 per cento delle piantine interrate hanno attecchito.

Si tratta nientemeno di una vastità di terreno che misura oltre 15 mila metri quadrati e dista dal centro di pochi passi, confina con la linea ferroviaria. Scelto il terreno, guardando dai monti Louf, Raib, Longa e Pizzo Cavallaro e dallo storico Castello feudatario di Maniago che la storia vuole avesse dato asilo al Re Celso Tini.

Quante piante? - A questa domanda non è possibile rispondere senz'errore. Possiamo parlare però di centinaia di migliaia e vorremmo dire di più. Il vasto appezzamento, che la famiglia Marchi ha affidato alla Milizia Forestale, è diviso in parecchi settori in ognuno dei quali nasce e cresce quella determinata qualità di piante alimate in modo veramente piacevole.

C'è Babete rosso, il gigantesco pino nero, il pino silvestre, il pino del Canada, il Carpino nero, l'ornello, il frassino maggiore, il Bagolaro, il Cipresso ed il larice. Quest'ultimo tipo è il più delicato, per cui date le condizioni del clima, non riesce totalmente.

In mezzo al Vivaio, continuamente visitato dagli appassionati cultori del bosco, è stata installata una bellissima fontana a getto continuo dalla quale viene scaturita l'acqua necessaria per l'irrigazione in tempo di inaridimento.

Nell'esercizio finanziario 1929-30 furono vendute a Enti privati e Consorzi, ben 200 mila piante della suddetta varia specie, a prezzi mitissimi e sempre a scopo di rimboscimento, deviazione di dainosi corsi d'acqua, frangenti, ecc.

Nell'esercizio seguente, invece, il numero ha potuto aumentare del doppio costò da parare una distribuzione di 400 mila piante senza tener presente il numero ingente che ogni anno viene messo a disposizione del Comitato Comunale Mandamentale, per la festa degli Alberi che si svolge ovunque in primavera.

Le entrate comunali della maggior parte dei paesi alpini sono costituite quasi unicamente dai gettiti boschivi, purtroppo, si conoscono oggi diversi Comuni che versano in condizioni economiche disastrose appunto perché a questi mancano le tante e buone piante che poter attingere mezzi per far fronte non solo al

Da SESTO AL REGHENA

Pro opere assistenziali.

Hanno versato pro Assistenza Invernale:

Brunetta Antonio, L. 2. - Morassut Angelo, pannoche Kg. 20. - Fagioli Gio. 4. - Moretto Gio. B. gran. Kg. 20. - Legna Gio. 10. - Jus Francesco, panno. Kg. 20. - Vianini Luigi, panno. Kg. 20. - Zanon Secondo, Fiecolt. Gio. seppia, panno. Kg. 10. - Campanelli Enrico L. 3. - Panno. Kg. 10. - Scola Tommaso, panno. Kg. 15. - Piccolo Luigi, Gaziola. Ugo; Mauro Angela, panno. Kg. 10. - Mauro Maria; Cher Maria, panno. Kg. 15. - Ortani Caterina L. 5. - panno. Kg. 15. - Cozzi Luigi, panno. Kg. 30. - Monai Antonio, fagioli Kg. 5. - lardo Kg. 1. due maglie e due paia di scarpe - Brusadin Angela, fagioli Kg. 4. - Francescotti Giuseppe, fagioli 5. - Toffi Giovanni, fagioli Kg. 5. - Morassut Carlo, Zadro Emilio, Viti Pietro, Gerometta Luigi, Sajvador Antonio, panno. Kg. 30. - Viti Giuseppe, fagioli panno. Kg. 28. - Perez G. B.; Schincariol Antonio; Morassut Antonio; Piosser Felice; Martin Giovanni; Bolos Giuseppe; Guglielmin Celeste; T. - desco Agostino; Barbut Marco; Cappellotto Alessandro; Zanon Giuseppe; Dolzan Bartolo; Chivello Ferdinando; Fioletti Luigi; Pannocchia Kg. 10. - Gerometta Pietro; Infantino Angelo; Morassut Giulio; Montecchi Pietro; panno. Kg. 10; patata Kg. 3. - Viti Emilio, panno. Kg. 60; fagioli Kg. 6. - Patata Kg. 5. - Garometta Raffaele; Fiammingo Vittorio; Morassut Francesco; Biondi Pietro, panno. Kg. 45. - Glusci Giovanni; Basso Giuseppe, panno. Kg. 10. - L. 2. - Monardi Angelo L. 1. - Milani Antonio L. 5. e panno. Kg. 25. - Zampese Antonio L. 5. e panno. Kg. 50; fagioli Kg. 3. - Perassutti G. B. L. 15. - lardo Kg. 5.30. una giacca, due giacche, un paio di scarpe, due copripiedi. - Cozzi Giuseppe, fagioli Kg. 20. - Milani Ercole, fagioli Kg. 7. - maglie due, pasta alimentare Kg. 5. - Milani Giuseppe, panno. Kg. 50; fagioli Kg. 3; formaggio Kg. 0,20. - Sant'Antonio L. 2. - Suore Asilo di Sesto L. 2. - Toscan Giacomo L. 5. fagioli Kg. 3. - Milani Vittoria L. 3. - Marmano Elio L. 20; 10 scatole di carne e 5 paia di zoccoli.

Bon Alessandro, Viti Ottorino, Gaeparotto Luigi, Rossi Giovanni, Milanese Emma, Milanese Cesira, Toniut Francesco, Bortolussi Giovanni, Bortolussi Giuseppe, Roncacci Francesco, Fioletti Adamo, Casti Antonio, Segalotti Antonio fu Giuseppe, Boz Emilio, Silamoni Ferruccio, L. 10 ciascuno. - Brugnolo Roberto e Cozzi fratelli di Elio L. 30. - Fioletti Giovanni L. 20. - Dalla Vedova Tommaso di L. 25. - De Ro Maria L. 9. - Variola Antonio, Cozzani Luigi fu Fabio, Cozzani Maria fu Fabio, Brusolo Ernesto, Lucchini Giuseppe, Brugnolo Giovanni, Balta Antonio, Marzio Alessandro Sist. Angelo, N. N. - Bon Antonio Milanese Isolina, Giacomini Cesira, Milanese Elisabetta, Trevisan Luigi, Furlanetto Adorino,

CRONACA CITTADINA

Un saluto dell'on. Barenghi al nostro giornale

Dall'on. Comandante Mario Barenghi ci è pervenuto il seguente simpatico telegramma:

«Al «Popolo del Friuli» che nasce con l'alba del 1932 - l'anno che la sapienza e volontà del Duce sarà certamente quello del trionfo totalitario dell'Italia fascista - invio miei più fervidi auguri di successo. Successo di cui tu, caro Padraza, con tutti i vecchi camerati ed amici di redazione ed amministrazione, siete sicuri mallevadori. Per il Duce e per il nostro paese».

MARIO BARENGHI

Il Podestà all'ospedale civile ed alla Casa di Ricovero

Ieri mattina alle 9.30 il Podestà on. Gino di Caporiacco, accompagnato dal dott. Virginio Doretto, ha fatto la sua prima visita dell'anno agli ammalati dell'Ospedale civile, cui aveva fatto distribuire a buon'ora aranci e dolci.

A ricevere il Podestà e ad accompagnarlo in tutta la sala del nosocomio erano il Commissario prefettizio per l'ospedale, Comm. prefettizio Bianco Vice Prefetto, il direttore di uff. prof. Papinno Pennato, il cav. uff. prof. Azzo Varisco, il dott. Giuliano Chizzola, i sanitari dell'ospedale ed il Segretario cav. avv. Luigi Min.

Nel suo giro nelle sale il Podestà si soffermò ad ogni letto, chiedendo notizie su ogni ammalato e a ciascuno rivolgendosi espressioni di augurio e di conforto.

Dall'ospedale, verso il mezzogiorno, passò alla Casa di Ricovero dove fu ricevuto dal Presidente colonnello cav. Italo Rubbazer, dai membri del Consiglio dott. Riccardo Ferrario e Giuseppe Lorenz, dal medico della Casa dr. Oscar Luzzatto e dal segretario sig. Mattioli.

Il Podestà si intrattene, nelle varie sale, affabilmente coi ricoverati, che in quell'ora si levavano a pranzo, e ad essi espresse gli auguri migliori per l'anno nuovo.

Ad essi aveva inviati nella mattinata pacchi di dolci. Tanto all'Ospedale come alla Casa di Ricovero, al co. di Caporiacco furono fatte vive dimostrazioni di simpatia e di gratitudine per la visita che ai ricoverati riuscì quanto mai gradita.

Caoodanno

La giornata di capodanno è trascorsa ieri tranquillamente. La notte di S. Silvestro era stata animata come di consueto e nei ristoranti e in molte case private il trappasso da un anno all'altro è stato salutato in lieta cordialità. Ieri sono state celebrate solenni funzioni in Duomo.

Dopo il sussurrare delle feste, la intensità delle opere riprende con maggiore lena. Intanto siamo prossimi all'Epifania.

«Epifania - dice un vecchio adagio friulano - tis fiesitis e nete vles!»

Cassa Malattie addetti al commercio

Versamento dei contributi

Ad evitare ogni responsabilità, il datore di lavoro che riceve il Bollettino di versamento deve versare la somma in esso indicata immediatamente, anche se riscontra qualche eventuale differenza di conteggio; il versamento può essere fatto in un qualunque Ufficio Postale chiedendo che di esso venga accreditato il C/C Postale N. 1/10480.

Recandosi all'Ufficio della Cassa Malattie in via Liruti 24 Udine o scrivendo al detto Ufficio, il datore di lavoro chiederà spiegazione sulle differenze riscontrate e l'Ufficio provvederà ad accreditargli le eventuali somme pagate in più per variazioni, licenziamenti od eventuali errori, e ad addebitargli quelle pagate in meno.

Coloro che prima della scadenza della rata di contributi non riceveranno il bollettino di versamento, sono tenuti a versare la somma che risulta dovuta in base alle rate da essi precedentemente pagate, e l'Ufficio provvederà poi agli eventuali conguagli.

La Cassa Malattie non corrisponde alcuna indennità al prestatore d'opera ammalato qualora il datore di lavoro da cui esso dipende non sia in regola col pagamento anticipato dei contributi previsto dallo Statuto; in tal caso la responsabilità totale resta del datore di lavoro.

Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli»

Pro Assistenza Incarnata. - Famiglia Mirsilio per onorare la memoria del prof. Beniamino De Gasperi L. 50.

Altre offerte

All'Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria di Giuseppe Koffer, la famiglia Dalla Mura ha offerto lire 30; in memoria di Luigi Zorattini Giuseppe Pittaro lire 5.

I provvedimenti per l'industria zootecnica

L'Agricoltura d'Italia non manca, nell'ultima puntata, di mettere in evidenza l'importanza dei provvedimenti concreti dal Governo a favore dell'industria zootecnica, già da noi rilevati or è qualche giorno.

Nell'interesse degli agricoltori nostri riproponiamo la parte più saliente dell'articolo.

«Il provvedimento del Consiglio dei Ministri è un'arma di grande portata che viene data agli allevatori. L'azione zootecnica viene così messa nel campo commerciale al riparo dalle minacce che le derivavano dalla preferenza che i macellai si erano abituati a dare al bestiame d'importazione; come, col precedente provvedimento di natura profilattica da noi pubblicata del numero scorso, è messa al riparo dalle infezioni tubercolari che la aggravano e contro le quali è spiegata tutta una vasta azione di indole scientifica e pratica.

«L'obbligo di macellare l'85 per cento di bestiame nazionale (come l'uguale obbligo di macinare il 95 per cento di grano duro) per nessuno macello. Ciò varrà ad evitare qualsiasi tentativo di scappatoio per l'applicazione del provvedimento. Questo ha difatti lo scopo di far sì che il prodotto degli allevamenti nazionali sia ricercato e perciò apprezzato.

«Avveniva il contrario. Con un

Grave lutto dell'on. Olivi

È deceduta di questi giorni a Treviso la signora Annamaria Sabbadini, sposa dell'on. avv. Giuseppe Olivi.

La distinta signora, in età ancora giovanile, lascia nove figliuoli, il maggiore dei quali appena decenne.

Alle onoranze funebri, svoltesi a Treviso il 31 dicembre, sono intervenute tutte le autorità provinciali della Marca; unanime il cordoglio della cittadinanza per questa sciagura che colpisce l'onorevole Olivi nell'affetto più sacro.

Al valoroso camerata ed amico, anima purissima di combattente, di mutilato e di fascista, esprimiamo il nostro grande cordoglio.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 21 al 27 dicembre, furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2, le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via del Freddo, n. 15, vani 4. L. 150 - Viale Stazione, 12, vani 2 uso uffici o magazzino. L. 170 - Viale Stazione, n. 12, vani 2 uso uffici o magazzino. L. 170 - Viale Stazione, n. 14, vani 1 uso cantina. L. 80 - Via Cussignacco n. 20, vani 9. L. 350 - Via S. Rocco n. 5, una villa di vani sette, lire 550.

L'inquadramento e l'opera degli universitari fascisti friulani

È recente la numerosa assemblea degli universitari friulani, svoltasi nell'Aula Magna del Liceo Classico, presieduta dal Segretario Federale.

Nell'adunata il Segretario politico del Gruppo Universitario Fascista camerata Fabio Celotti, ha esposto una esauriente relazione illustrando quanto sia stato fatto dal G.U.F. di Udine dall'ottobre 1930 fino ad ora e delineando il programma per l'anno X.

Dalla relazione risulta che la forza del Gruppo è di 25 laureati, 132 universitari, 265 medi e 10 studentesse. Degli iscritti fanno parte del Fascio Giovanile 8 universitari e tutti gli studenti medi. Con altri 25 studenti per i quali è stato chiesto il passaggio a Udine, la forza del Gruppo è di 507 iscritti. Durante l'anno IX fu funzionato un Direttorio composto dai camerati Tam, Zucchi, Cricchiutti, Omet e Perilli.

Per incidenza rilevasi che l'organizzazione cattolica corrispondente, ora scomparsa, contava tredici aderenti, tra cui quattro seminaristi e cinque signorine.

«L'organizzazione del nucleo», prosegue la relazione del camerata Celotti - è stata particolarmente curata. Il nucleo di Pordenone, grazie all'attività del camerata Perilli, è stato riorganizzato e potenziato. - Oggi conta oltre 80 iscritti.

I nuclei di Pordenone e Sacile

Attraverso il «Nuf» di Pordenone, è stato possibile tessere gran parte degli studenti della zona. Il loro numero, in questo nucleo, è infatti notevolmente cresciuto nella fondazione.

È stata costituita, con ottimi risultati, una sezione studenti medi a Sacile. È stata svolta una vasta attività culturale - ed in questo bilancio confessorio - il «Nuf» di Udine. Organizzate dal «Nuf» sono state tenute varie conferenze a studenti ed a giovani fascisti a Pordenone e nei Comuni del dintorni. Le conferenze trattavano temi di politica fascista, di legge e di diritto corporativo. Il «Nuf» è dotato di una biblioteca di studi economici sociali, a disposizione degli studenti.

Il programma sportivo svolto dal «Nuf» di Pordenone è pure soddisfacente: sono state costituite squadre di pallà al cesto a Pordenone ed a Sacile.

Questa squadre si sono misurate con ottimi risultati con le squadre locali e con una squadra del «Guf» veneziana.

È stata costituita inoltre una sezione di canottaggio. Il programma di prossima attuazione del «Nuf» comprende, oltre la continuazione dell'attività incominciata, la costituzione di una sala di lettura per gli studenti medi a Sacile.

La Milizia universitaria

Nella Pasqua 1931 fu fondato un nuovo nucleo a Cividale. Questo nucleo, dopo un soddisfacente inizio ha continuato con un lavoro poco indolente, ho provveduto perciò a sostituirne i dirigenti ed ho nominato a reggente, quale Commissario, il camerata Da Benvenuti, fascista del 1919, sotto la cui guida il nucleo è oggi indirizzato verso una meta di lusinghiera attività.

Durante l'anno X saranno tenuti, attraverso il Nucleo di Cividale, in quasi totalità degli studenti della zona.

Il problema della Milizia Universitaria lungamente dibattuto e non risolto, è stato superato in seguito all'emanazione del nuovo ordinamento sulla Milizia Universitaria.

È infatti in costituzione una forte coesione di studenti medi che sarà presentata il primo febbraio 1932 in occasione dell'anniversario della fondazione della Milizia.

Il camerata dott. Zambruno da

mo incaricato si occupa attivamente dell'organizzazione di questo reparto.

È pure in costituzione una sezione femminile, che riunirà oltre le studentesse universitarie anche le studentesse delle scuole medie.

Il problema di una sede decorosa per i bisogni del «Guf», è stato felicemente risolto grazie al pronto interessamento del Segretario Federale Comte Comessatti.

La nuova sede che consta di tre spaziosi locali, sita in via Prefettura, 17, oltre alla segreteria politica, è provvista di una sala da riunione e da lettura, nonché di un ampio ufficio per la Sezione studenti medi. Nella sala di lettura si trova una biblioteca dotata di parecchi volumi a disposizione degli studenti.

Vi sono pure in lettura, disposte e giornali. Nella nuova sede verranno tenuti frequenti riunioni ed è comunque mio desiderio che gli studenti la frequentino assiduamente.

Le manifestazioni sportive

L'ufficio sportivo è stato diviso in cinque sezioni: Sci e Alpinismo, Scherma, Tennis, Atletica leggera e Calcio.

La sezione sci ha organizzato un corso sciatori, che si svolge a Sappada in Cadore dal 5 al 30 gennaio 1931.

Il corso è stato frequentato da 97 universitari che furono alloggiati in una casa a nostra disposizione. Malgrado le cattive condizioni della neve la riuscita del corso fu soddisfacente sotto ogni riguardo.

Fu organizzato inoltre un campionato friulano di sci a Tarvisio a cui parteciparono circa una ventina di studenti.

Si partecipò al campionato giuliano di sci con un lusinghiero risultato. Alla massima competizione italiana, lo «Sci d'Oro del Re», il G.U.F. di Udine fu rappresentato da una squadra che con ispirata affermazione si classificò secondo campione nazionale.

La sezione tennis, che conta nella nostra città numerosi aderenti, universitari e medi ha organizzato un campionato per studenti medi nell'ottobre 1930. Per interessamento del delegato alla sezione tennis, gli studenti godettero di facilitazioni presso la locale società di tennis.

La sezione scherma all'inizio dell'anno IX svolse attività di allenamenti ed inviò i suoi rappresentanti al campionato universitario nazionale tenutosi a Trieste nel marzo aprile 1931. I partecipanti si classificarono ai posti d'onore.

La sezione atletica leggera ha fatto un lavoro di grande importanza. Si tratta di un vero avvenimento nel campo marino italiano e non possiamo a meno perciò di farne cenno.

Il varo poi è una nuova prova della mirabile attività del Cantiere di Montalcone, che sorto solo cinque lustri or sono, copre con i suoi stabilimenti 300.000 metri quadrati di superficie e, attrezzato come può competere con i maggiori d'Europa.

Già arrivando al Cantiere, si intravedeva dalla strada la mole della motonave di color rosso, la quale s'elevara di circa venti metri d'altezza da terra.

L'ingresso nel Cantiere procurava poi, con le sue immense officine, con le potenti gru elettriche montate sui ponti, la sensazione dello sviluppo assunto dal Cantiere stesso, mentre sino a pochi lustri or sono si notavano spiagge desolate, in parte di proprietà del Legato Tullio di Udine.

Alla cerimonia inaugurale (oltre le numerose maestranze) assistevano migliaia di persone accorse dai dintorni e da Trieste. A ridosso della nave era costruito il palco per le autorità, facendo gli onori di casa i capi e i dirigenti

lire venti. La prima di queste escursioni è in programma per la prima settimana del prossimo gennaio.

Un campionato friulano di sci, i cui partecipanti scenderanno di forti riduzioni ferroviarie, al quale si potranno iscriver tutti gli studenti della nostra regione.

Saranno organizzati due campionati di tennis, per studenti medi e universitari, rispettivamente durante la primavera e l'estate 1932.

Durante l'estate 1932 verrà inoltre organizzato in accordo con la segreteria centrale del G.U.F. una grande tendenza a carattere interregionale che si svolgerà in Carnia. A tale tendenza potranno partecipare con pochissima spesa tutti gli iscritti al G.U.F.

Un campionato di atletica leggera per studenti medi al Campo Moretti.

«Gite ed escursioni letterarie. Una gita goliardica di tutti gli iscritti fuori provincia.

Questi programmi la cui esecuzione è demandata al G.U.F. di Udine.

Altre attività

La relazione accennata poi ad altre attività del Gruppo. Nell'anno X l'azione assistenziale sarà maggiormente sviluppata anche con iniziative culturali.

Il gruppo parteciperà a fu promotore di varie manifestazioni celebrative di grande importanza ha la sezione studenti medi che costituirà una numerosa gruppo provinciale composto da tre sezioni: a Udine, a Pordenone ed a Cividale, con 265 iscritti. Gli studenti medi hanno svolto una efficace attività sportiva ed in avvenire la loro azione sarà intensificata.

Oggi il G.U.F. friulano riprende con rinnovata lena la sua opera dell'anno X, aiutato dal Segretario politico Celotti coadiuvato dai camerati Tam, Zucchi, Rizzari, Polverosi e Perilli.

Il nuovo varo trionfale nel cantiere di Montalcone

L'altro giorno abbiamo dato notizia sul varo della motonave «Neptunia» avvenuto nel Cantiere di Montalcone. Oggi riproduciamo un ampio cenno, dettato da persona che ebbe a presenziare all'indimenticabile spettacolo nella industria città ad una delle estremità della regione friulana. La motonave è destinata a intensificare le comunicazioni tra l'Italia e l'America latina.

Si tratta di un vero avvenimento nel campo marino italiano e non possiamo a meno perciò di farne cenno.

Il varo poi è una nuova prova della mirabile attività del Cantiere di Montalcone, che sorto solo cinque lustri or sono, copre con i suoi stabilimenti 300.000 metri quadrati di superficie e, attrezzato come può competere con i maggiori d'Europa.

Già arrivando al Cantiere, si intravedeva dalla strada la mole della motonave di color rosso, la quale s'elevara di circa venti metri d'altezza da terra.

L'ingresso nel Cantiere procurava poi, con le sue immense officine, con le potenti gru elettriche montate sui ponti, la sensazione dello sviluppo assunto dal Cantiere stesso, mentre sino a pochi lustri or sono si notavano spiagge desolate, in parte di proprietà del Legato Tullio di Udine.

Alla cerimonia inaugurale (oltre le numerose maestranze) assistevano migliaia di persone accorse dai dintorni e da Trieste. A ridosso della nave era costruito il palco per le autorità, facendo gli onori di casa i capi e i dirigenti

I ladri in una villa

Un audacissimo furto, è stato perpetrato l'altra sera in una villa di via del Bon, abitata dalla famiglia del col. cav. Medoni ad detto al Commissariato.

Ignoti ladri, approfittando di una temporanea assenza dei signori Medoni, riuscirono scalandone una finestra, a penetrare nelle stanze superiori dove riuscirono a rovistare in ogni mobile e ad appropriarsi infine di gioielli, danaro, di indumenti vari, causando un danno che sembra, superi cinque mila lire.

Il furto fu constatato dai signori Medoni, appena rientrati in casa e tosto venne informata la R. Questura la quale immediatamente iniziò le indagini del caso.

Spettacolo maestoso

Veramente emozionante è stato lo spettacolo della discesa in mare del colosso. Appena la madrina della nave ebbe pronunciato brevi parole di saluto e di augurio, e si spezzò la tradizionale botte di spumante, la «Neptunia» cominciò a muoversi, prima lentamente e quindi, accelerando le sue mosse, scese lentamente nell'acqua, provocando macchie di spuma marina. Affare di pochi minuti!

Gli occhi di tutti erano protesi verso la nave, mentre si agitavano i cappelli in segno di festa. La commozone ha invaso tutti i presenti, di fronte al magnifico spettacolo del progresso umano, anche se l'indole riservata del nostro popolo non si abbandona a rumorose manifestazioni di gioia, come in altre regioni d'Italia.

Gli armatori e i costruttori della nave sono vivamente complimentati per la magnifica creazione, messa maggiormente in evidenza dall'ordine e dalla precisione con cui si è svolta la discesa in mare.

Poco dopo l'immenso cantiere si sfolla, rimanendo ognuno sotto l'impressione di grandiosità e di forza, quale emana dal Cantiere di Montalcone.

La lunghezza della nave è di metri 179,73, la larghezza metri 23,46; l'immersione a pieno carico m. 8,38; la velocità normale in navigazione 19 miglia; il volume complessivo delle stive 10.000 metri cubi, dei quali 2100 di frigoriferi.

Qualche altro dato

Aggiungendo qualche altro dato per norma del lettore, l'impostazione della chiglia della motonave ebbe luogo solo il 16 maggio decorso, per cui mesi di distanza, vero miracolo di rapidità nella costruzione di grandi navi da passeggeri. Si dice che la «Neptunia» entrerà in linea nel settembre 1932, mentre a nove mesi di distanza seguirà il varo dell'altra nave gemella la «Fridania».

Da notare poi che la costruzione completa delle due navi è opera del Cantiere di Montalcone e della Fabbrica macchine di San Andrea di Trieste.

La nave è capace di 1532 passeggeri divisi tra le varie classi, mentre l'equipaggio è composto di 253 persone in totale, tra cui 34 ufficiali.

I mezzi di salvataggio poi rispondono agli ultimi portati dalla scienza. La capacità complessiva delle imbarcazioni è di 1826 posti, essendo state tutte costruite a Montalcone. E potremmo continuare nella enumerazione di particolari, che riempiono di stupore e di ammirazione.

Onore ai dirigenti del grandioso Cantiere regionale, onore alle maestranze assidue e capaci.

Quando seguirà l'inaugurazione della «Fridania», altri assistenti, rendendo in tal modo addirittura in pari tempo un senso di soddisfazione d'essere italiani.

Radiatorio giornaliero

Sabato 2 gennaio Roma, Napoli - Ore 21: Tra smissione d'opera da un teatro. Milano, Torino, Genova, Trieste - Ore 21: Serata di varietà Copenaghen - Ore 20: Musica di vari autori, ispirata all'«Antico Testamento».

TRATTORIA COMUNALE

Sabato, 2. - Mattina: Tagliate alla bolognese; Pasta in brodo; Fritto di mistale al forno; Contorni. Sera: Riso e sedano; Vitello fritto; Contorni.

Gran varietà al Cecchini

Original Edy's Girls Oggi sabato dalle ore 17 nel simpatico Cinema Cecchini debutta il grande numero proveniente dai trionfi dell'Orfeo di Graz «Original Edy's Girls» composto di sette donne ed un uomo. Uno spettacolo di primissime ordine elegantissimo per ricchezza di costumi e per bellezza d'interpretazione. Canti, duetti, danze, musica; questo è il programma della «Original Edy's Girls».

Nel Cinema premiere del magnifico e nuovissimo spettacolo U. F. A. di Berlino sonoro: «Alto tradimento» un dramma di grande passione e di spionaggio nella Russia degli Czar, reso vivo dall'interpretazione squisita di Gerda Maurus e Gustav Froslich, due nomi che il pubblico ben conosce nei colossali film tedeschi.

Il programma oderno del Cecchini è quanto di migliore si possa presentare nei spettacoli misti di Cinema e Varietà, e certamente l'importanza della premiera richiamerà pubblico eccezionale.

Le più belle varietà, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARI.

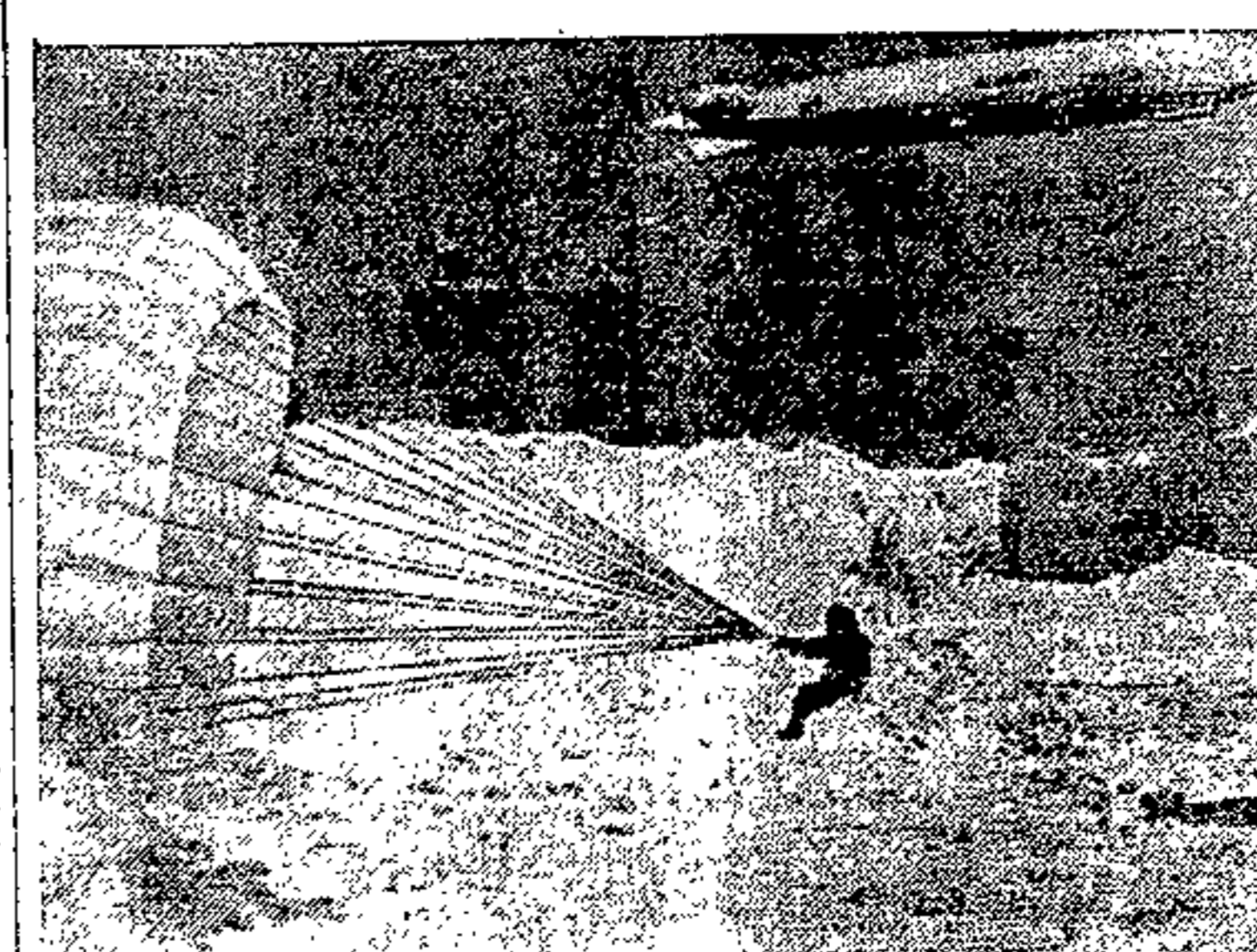
Spettacoli d'oggi

CINEMA VARIETA' CECCHINI ALTO TRADIMENTO - Drama russo di passione e di spionaggio; nel Varietà debutto dell'«Original Edy's Girls». Ore 17.

CINEMA IMPERO IL DIRIGIBILE. - Capolavoro di Frank Capra con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Grandioso film - Ore 17.

CINEMA EDEN L'AMANTE DI MEZZANOTTE. Colossale romanzo passionale sonoro e cantato Fox con protagonista l'incantevole Jeannette MacDonald. - Ore 17.

«Il Dirigibile» all'Impero



Atterraggio sulle nevi eterne

Nulla di esagerato nell'articolo che abbiamo riportato ieri dal «Ambrosiano», su questo film che ben a ragione fu definito lo autentico capolavoro della cinematografia internazionale.

Non è raro il caso che la cinematografia e gli esperimenti che la stessa richiede, siano messi a buon profitto per applicazioni tecniche di grandissimo valore.

Diciamo questo a proposito del variabile scena del film, dove avviene l'agganciamento aereo di un velivolo ad un trapezio fissato nel dirigibile, con un sistema apparentemente pratico.

In tutti i modi, possa questo essere o no domani perfezionato e divenire utile applicazione, è altrettanto ammirevole ed altamente arduo, questo gioco con la morte, questo volere, oltre il comune e pur grande ardimento degli intraprendi aquilotti. Movimento ideale: l'amore e la conquista.

Fay Wray è l'armoniosa e debole commedia alle gesta eroiche di Jack Holt e Ralph Graves. Non che non richiedano commento, «Dirigibile» è un mastodontico e ben pochi spettacoli possono reggersi sul suo fianco.

Oggi all'IMPERO Dalle ore 17 in poi grande successo del colosso dei colossi

Dirigibile Columbia sonoro Movietone

...ed egli sorvolò l'inferno bianco, per una donna che non l'amava.

Direzione di Frank Capra con la triade: Jack Holt, Ralph Graves, Fay Wray

Nessun aumento nei prezzi LOCALE RISCALDATO

Oggi all'EDEN Première imponente del capolavoro di grande novità Fox Movietone e di assicurato successo.

Sonoro e cantato L'amante di Mezzanotte

La ricchezza... la gloria... o un cuore e l'amore? Tutta la passione, tutto l'amore, tutto l'alta per un solo bagliano.

Janette Mac Donald l'indimenticabile bellissima ed affascinante interprete di «Il Principe Consorte», «Se lo fossi Re» e «Montecarlo».

L. CUOGHI UDINE - Via Vittorio Veneto, 40 Radio Massima selettività, purezza e naturalezza di voce. PROVATELI

Le più belle varietà, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARI.

CORONE LA FLORA FRIULANA Via Carovra 2 Telefono 46

La rivista militare dei quadrupedi e dei carretti

Il Comando del Corpo d'Armata di Udine comunica che, a sensi delle disposizioni vigenti, la rivista di cavalli e cavalle, muli e mule, carretti, finimenti e bardature esistenti nel territorio del Corpo d'Armata osservando al riguardo le disposizioni contenute nel T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli.

Non si procederà ad alcuna requisizione.

Sono incaricati dell'esecuzione della rivista apposti Commissari che si receranno nelle varie località.

Come procede la rivista

Per ogni Comune in cui si debba presentare il materiale, il proprietario deve presentare una dichiarazione del Comune, dalla quale consti non essere le cavalle adoperate in alcun servizio da tiro, né della o da soma; siccome le cavalle, destinate unicamente alla riproduzione.

I proprietari di quadrupedi di cui alla lettera L) dovranno esibire un certificato rilasciato dal medico comunale, attestante che il quadrupede è idoneo a essere impiegato per i quali venisse pubblicata la non idoneità in precedenti riviste.

I proprietari di quadrupedi di cui alla lettera M) ed N), dovranno presentare un attestato, valido dal capo del Comune, dal quale risulti che i quadrupedi si trovano nelle condizioni volute per essere esenti dalla rivista in cui siano indicati lo stato sanitario, l'età, il sesso, la razza, il colore, il nome, il proprietario, e la completa generalità dei malati segnalati dal veterinario, la data della visita, la cura prescritta, e la firma del veterinario.

I proprietari di cavalli, muli e mule, carretti, finimenti e bardature dovranno presentarsi in persona ai commissari, ovvero inviando un agente o rappresentante, ed esibire un attestato, validato dal capo del Comune, dal quale risulti la causa della non avvenuta presentazione. Se la causa che impedisce la presentazione cessano prima che i commissari abbiano ultimato la rivista nel Comune, i proprietari dovranno presentarsi e i loro capi di famiglia certificati dovranno presentarsi personalmente, o a mezzo di rappresentante. I pro-

prietari delle giumente brade indome, di cui alla lettera L), dovranno presentare una dichiarazione del Comune, dalla quale consti non essere le cavalle adoperate in alcun servizio da tiro, né della o da soma; siccome le cavalle, destinate unicamente alla riproduzione.

I proprietari di quadrupedi di cui alla lettera L) dovranno esibire un certificato rilasciato dal medico comunale, attestante che il quadrupede è idoneo a essere impiegato per i quali venisse pubblicata la non idoneità in precedenti riviste.

I proprietari di quadrupedi di cui alla lettera M) ed N), dovranno presentare un attestato, validato dal capo del Comune, dal quale risulti che i quadrupedi si trovano nelle condizioni volute per essere esenti dalla rivista in cui siano indicati lo stato sanitario, l'età, il sesso, la razza, il colore, il nome, il proprietario, e la completa generalità dei malati segnalati dal veterinario, la data della visita, la cura prescritta, e la firma del veterinario.

I proprietari di cavalli, muli e mule, carretti, finimenti e bardature dovranno presentarsi in persona ai commissari, ovvero inviando un agente o rappresentante, ed esibire un attestato, validato dal capo del Comune, dal quale risulti la causa della non avvenuta presentazione. Se la causa che impedisce la presentazione cessano prima che i commissari abbiano ultimato la rivista nel Comune, i proprietari dovranno presentarsi e i loro capi di famiglia certificati dovranno presentarsi personalmente, o a mezzo di rappresentante. I pro-

Agevolazioni

I capi dovranno essere presentati alla rivista dal proprietario o da persona da esso incaricata, purché sia in grado di fornire esatte indicazioni sul casato, nome, patria, domicilio e professione del proprietario, nonché del quadrupede, carro, mulinetto o bardatura.

I proprietari di mandrie equine, non inferiori a 30 capi, chiunque possiede un egual numero di cavalli e muli riuniti nella stessa località, ed i negozianti di cavalli, qualunque sia il numero di cavalli da essi posseduti; i fabbricanti e negozianti di carretti, bardature e finimenti, e i proprietari di aziende di trasporto dai Comuni, possono ottenere che i loro capi siano visitati nel luogo in cui trovatisi, senza essere obbligati a presentarsi nel sito di riunione fissata per la rivista comune. Per ottenere tale agevolazione è però indispensabile che i detti proprietari ed enti ne facciano domanda ai commissari al loro giungere nel Comune, per il tramite dell'Ufficio comunale.

A Udine

A quei proprietari che non presenteranno i loro capi nella giornata stabilita, saranno applicate le sanzioni previste dal Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli, per il R. Esercito, per la R. Marina e per la R. Aeronautica.

Inoltre, ogni capo non presentato sarà considerato come idoneo al servizio militare.

Nel Comune di Udine la rivista si farà nei giorni 1, 2, 3, 4 febbraio dalle ore 9 alle 16.

Il pronostico tende a favorire gli azzurri di Paderno se questi si presenteranno all'incontro con la convinzione assoluta, di aver saputo valutare le forze avversarie e di guardare al nemico col rispetto che si merita.

Battaglia grossa quindi agli avamposti del girone B, dove il risultato della stessa designazione, in modo certo, il nome della squadra vincitrice del contrastatissimo girone di ferro.

Il pubblico Paderno che sarà al completo sul campo, dimostrerà ancora una volta le sue doti di disciplina e spirito cavalleresco che tanto lo distinguono.

Pozzuolo - Cormor

Magnifica attesa ha destato un incontro negli ambienti locali come quello che si svolgerà domenica sul campo di Pozzuolo. Questa partita deciderà se la squadra pozzuolese potrà partecipare al girone finale, e ci dirà tutto le sue possibilità. L'avversario è forte e scende a Pozzuolo dopo una serie ininterrotta di vittorie, una più convincente dell'altra. I Comini giovani ed astuti formano l'ossatura della squadra; il Cormor possiede un gioco tecnicamente pregevole, e certamente nulla lascerà d'intentato pur di riuscire vittorioso nella battaglia contro gli azzurri pozzuolesi. La squadra, che non appare in quel periodo di forma degli inizi di campionato, ed inoltre viene da una partita burrascosa dalla quale è uscita menomata. Il risultato, nel II turno, sarà in campo il più probabile sostituto, Mincioti, se possiede doti per sostituire il non sarà certamente all'altezza del titolare; però a tutto si riesce con la volontà. Mancheranno inoltre Miani, Della Vedova e Mondolo, il secondo colpito dalla squalifica, gli altri impossibilità a giocare. Il reparto di punta appare perciò privo del duo di destra. Le riserve, che copriranno il ruolo godono della massima fiducia di Fiori e Sverzi hanno ormai combattuto le loro battaglie. La mediana e la difesa rimarranno però immutate e perciò la lotta sarà ancora bella. L'esito dell'incontro si basa, a parer nostro, sull'efficienza dell'attacco degli azzurri. Sapranno essi violare la rete di Kozzel. La carta parla in favore dei rossi del Cormor, che certo vorranno rifarsi dello smacco subito a Campo Moretti, ma i nostri sapranno affrontare la partita con quella volontà di cui si sono mostrati capaci, e proprio contro gli stessi avversari. Probabile formazione delle squadre:

Pozzuolo: Mincioti, Feruglio e Tubaro II, Tubaro II, Zucchi e Sverzi; Sverzi, Fiori, Tonello II, Nardini I e Nardini II.

Cormor: Kozzel, Degano e De Paoli; Pilotti, Zerbin; e Venier; Della Rossa, Zilli, Perogoni, Zampa ed Esente.

Carnera a Parigi

Si ha da Parigi che il manager Léon Sée ha comunicato che domani Carnera lascerà l'Italia per trovarsi a Parigi lunedì o martedì al massimo.

Stavolta il gigante viaggerà solo, e non sarà accompagnato dal solito servo di colore che egli ha congedato all'epoca del suo ultimo soggiorno a Parigi. Il nuovo domestico del gigante friulano questa volta è un giapponese, certo Tanaka, lasciato però da Carnera a New York.

Fin dal suo arrivo a Parigi, il campione mondiale del supermassimi si rimetterà al lavoro e intensificherà l'allenamento nella palestra del "Palazzo degli Sports".

« Vedrete - ha precisato il ma-

nager francese - come Carnera s'abbandonerà. Dal suo ultimo combattimento disputato a Parigi e a Barcellona, egli ha fatto progressi enormi, sopra tutto grazie ad una cultura fisica intensissima, metodica.

Va ricordato che Carnera ha polverizzato tutti i record precedenti di affluenza nelle sale di spingo europee, con un numero di 21.200 spettatori paganti, raggiunto nel match svoltosi l'anno scorso a Barcellona, contro Paulino Uzdudum. Non vi dico cose straordinarie - ha soggiunto Léon Sée - se affermo che Carnera ha guadagnato in America più di quanto non si creda. I guadagni da lui fatti, oggi, in tempo di crisi, sono cosa rarissima. La crisi che attraversa l'America, oggi, in fatto di boxe, è la più grave e senza confronti con quella che interviene nelle altre nazioni. Campioni che guadagnavano tremila dollari per incontro, per esempio, devono oggi accontentarsi di guadagnarne ottocento. Se si moltiplica il cinquanta per cento per il cinquanta e le spese generali.

Le multe che Carnera deve pagare

PARIGI. 1. L'Unione pugilistica internazionale comunica la lista seguente: In seguito alla comunicazione ufficiale ricevuta dalla Federazione pugilistica italiana il segretario dell'Unione pugilistica internazionale fa conoscere a tutte le federazioni affiliate e a tutti gli organizzatori interessati:

1.0) Il pugile Carnera non è titolare di licenza sportiva, che gli consente di combattere secondo il regolamento dell'Unione internazionale di una federazione ad essa affiliata.

2.0) Il rilascio di tale licenza non potrà essere consentito se il pugile non paga le multe a lui inflitte dalla F. P. I. che si elevano a 65.220 lire. Una somma di 35.220 lire sotto riserva di incasso è stata già versata, ma per essere liberato dalle multe e autorizzato a combattere il pugile Carnera deve versare prima la somma di 40 mila lire, sia nelle mani della F. P. I., sia in quelle dell'Unione pugilistica internazionale.

Il termine per tale versamento è di cinque giorni prima dello incontro.

Il Campionato Italiano di calcio

Le partite di ieri

ROMA. 1. Le due partite per il campionato italiano di calcio, per la divisione nazionale, serie A, giocate oggi in anticipo, hanno avuto i seguenti risultati:

A. Milano: Milano - Pro Patria 1-1.

Ad. Alessandria: Alessandria batte Fiorentina 1-0.

Malattie polmonari

Dr. F. PEPPARO - Udine
Medicina generale - Cure mediche

Casa di Cura

Dott. A. CAVARZERANI
per malattie di Oracechi, Nasso, Gola

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Arte e Teatri

Spettacolo di varietà al Teatro Puccini

Da due sere agisce con vivo successo al Teatro Puccini la troupe "Quart' Puccini" diretta da Lya Harrison. Questa diva del bel canto si è fatta vivamente applaudire per la armoniosa esecuzione di romanze e canzoni. La sua voce, bella ed educata, ed il sentimento interpretativo, fanno di lei un'artista acquisite. Data la giovanissima età, Lya Harrison - già simpaticamente nota - ha davanti a sé una via ascendenziale.

L'indivisa stella eccentrica Clara Clarette riscuote vivi applausi per le sue interpretazioni. Molto ammirate le danze acrobatiche del duo Léa Mary-Winny e interessante il numero di Raphael, comico musicista, con il suo cane calcolatore. Belli anche gli altri numeri.

Stasera nuovo programma di varietà con un «vand'ville» in un atto: «Le statue di carne». Romani ultimi spettacoli.

Casa di Cura

Prof. dott. avv. UGO CASSETTI
Docente in Clinica Dermosifilopatica. - Specialista in Malattie della Pelle e Veneree-celtiche. - Radioterapia per tumori benigni e maligni. - Cura delle dermatosi e dell'ulcera. - Ginecologia. - Urologia. - Cura della fertilità maschile.

Dr. GIUS. DA LEO

SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionista nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per Sifilide.

Dr. G. BOTTI

SPECIALISTA
per malattie di Oracechi, Nasso e Gola
già assistente negli Ospedali di Venezia e partizionato nelle R. Cliniche Universitarie di Roma.

Casa di Cura

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie di Oracechi, Nasso, Gola

Malattie polmonari

Dr. F. PEPPARO - Udine
Medicina generale - Cure mediche

Casa di Cura

Dott. A. CAVARZERANI
per malattie di Oracechi, Nasso, Gola

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Grave caduta di un facchino

Jeri, nelle prime ore del pomeriggio, è stato accolto nel Civico Ospedale, il facchino Umberto Frizzi di Stato d'anni 49, dimorante in via Grazzano 118, per frattura bimalleolare con lussazione esterna del piede sinistro riportata cadendo accidentalmente in Piazza San Giacomo.

Il medico di guardia dott. Grilli giudicò la lesione guaribile in una quarantina di giorni.

Morte improvvisa

Jeri mattina, tale Maria Turchetti fu Giuseppe fu Bortolo da Lovaria, nel mentre transitava per via Rialto, colta da improvviso male stramazza al suolo. Prontamente soccorsa da alcuni passanti, fu accompagnata al Civico Ospedale ove fu tosto accolta dal dott. Bettini con prognosi riservata.

Poche ore dopo, la poveretta decedeva per paralisi cardiaca.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA. 1. Probabilità: La depressione italiana tende a raggiungere il mare Eggeo attraverso l'Adriatico apportando un miglioramento del tempo spettacolare sull'Alta Italia sul medio Tirreno e sulla Sardegna, con venti alquanto forti intorno nord e nebulosità in diminuzione. Anche sulla Sicilia il tempo tende a migliorare benché si avranno ancora precipitazioni residue. I venti saranno alquanto forti intorno ponente. Invece sulla Basilicata sulle Puglie e sulle Calabrie le condizioni del tempo saranno ancora perturbate con precipitazioni e venti lievementi.

Mare ovunque agitato con moto ondo - più pronunciato sull'Jonio e sul basso Adriatico.

Piero Pedraza - Direttore responsabile
Tipogr. della Soc. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Acqua di Colonia ALBA MARINA

il delizioso profumo delle signore eleganti

GABASSI

Via Cacciani, 16 - Via Via. V. 26

L'ultimo ritrovato della tecnica costruttiva è dato da

"Masonite pressato,"

legno fibrato mediante vapore ad altra pressione, e ricomposto

lastre di grandi dimensioni, sino a raggiungere i mq. 4.50

Costa poco e vale molto

"EMPORIO DELL'EDILIZIA,"

AUTO NOLEGGI

a tariffa ridotta

Premiata Uticina ortopedica e di Protesi

L. VAROLO UDINE

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO

Cronache sportive

L'Udinese a Parma

Domani Parma ospiterà la squadra udinese. Dopo il viaggio a Parma, la gara in Emilia non deve scaglionare troppo lunga al campionato, ma il campo parmensino è dei più invidiati e pericolosi anche per squadre di assoluto valore.

L'esito dell'incontro di Paderno non ha detto nulla di nuovo; l'Udinese ha giocato con cuore, ma ha mancato all'attacco, o meglio nella fase finale dell'attacco. Par ma non è certo all'altezza del Paderno, ma è una squadra che non si arrende e che beneficia, fortemente del fattore campo. Se la nostra difesa troverà il suo di quelle giornate che su ogni tanto trovano, crediamo che la divisione dei punti non dovrebbe essere una vana speranza. Non è nota la formazione della squadra che subirà però qualche piccolo movimento solo nel quietino d'attacco.

Amehi dei Legionari - Udinese B

Domani avrà luogo a Campo Moretti un incontro per il Campionato di II Divisione, tra la squadra di Ronchi dei Legionari e B dell'Udinese. Anche questa partita come già quella della scorsa domenica contro la Riotta, non dovrebbe, almeno sulla carta, dare soverchie preoccupazioni ai cadetti dell'Udinese che tengono brillantemente la testa del Girone.

Camplonato U.L.I.C.

D. A. Cotonificio - Olimpia (in. p.) Uno dei migliori incontri della giornata del campionato U.L.I.C. di prima categoria, sarà certamente quello di domenica prossima sul terreno dell'Olimpia.

Gli azzurri di Paderno attendono a pie fermo lo squadrone del D. A. Cotonificio, compagine questa che ha tallonato in modo insistente la travolgente marcia degli uomini dell'Olimpia.

La sconfitta subita dai bianchi sul loro terreno nella prima domenica di campionato per opera degli uomini di Brusini è stata certamente bruciante, ed il D. A. Cotonificio scenderà a Paderno con tutte le intenzioni di restituire il poco gradito regalo. I bianchi posseggono oggi doti tecniche di primo piano e non sarà quindi loro difficile impostare la battaglia sul loro gioco volitivo e tenere naturalmente, di strappare un ambito successo.

Dall'altra parte troviamo gli azzurri dell'Olimpia, perfetti conoscitori del loro terreno, lanciati con ferma volontà verso il risultato finale e preoccupati di difendere un'area di imbattibilità.

Ambidue le compagini hanno buoni numeri per pervenire al successo, e la battaglia sarà ingiustamente al primo minuto dove i due avversari confermano di sorprenderci a vicenda.

Carnera a Parigi

Si ha da Parigi che il manager Léon Sée ha comunicato che domani Carnera lascerà l'Italia per trovarsi a Parigi lunedì o martedì al massimo.

Stavolta il gigante viaggerà solo, e non sarà accompagnato dal solito servo di colore che egli ha congedato all'epoca del suo ultimo soggiorno a Parigi. Il nuovo domestico del gigante friulano questa volta è un giapponese, certo Tanaka, lasciato però da Carnera a New York.

Fin dal suo arrivo a Parigi, il campione mondiale del supermassimi si rimetterà al lavoro e intensificherà l'allenamento nella palestra del "Palazzo degli Sports".

« Vedrete - ha precisato il ma-

Le multe che Carnera deve pagare

PARIGI. 1. L'Unione pugilistica internazionale comunica la lista seguente: In seguito alla comunicazione ufficiale ricevuta dalla Federazione pugilistica italiana il segretario dell'Unione pugilistica internazionale fa conoscere a tutte le federazioni affiliate e a tutti gli organizzatori interessati:

1.0) Il pugile Carnera non è titolare di licenza sportiva, che gli consente di combattere secondo il regolamento dell'Unione internazionale di una federazione ad essa affiliata.

2.0) Il rilascio di tale licenza non potrà essere consentito se il pugile non paga le multe a lui inflitte dalla F. P. I. che si elevano a 65.220 lire. Una somma di 35.220 lire sotto riserva di incasso è stata già versata, ma per essere liberato dalle multe e autorizzato a combattere il pugile Carnera deve versare prima la somma di 40 mila lire, sia nelle mani della F. P. I., sia in quelle dell'Unione pugilistica internazionale.

Il termine per tale versamento è di cinque giorni prima dello incontro.

Il Campionato Italiano di calcio

Le partite di ieri

ROMA. 1. Le due partite per il campionato italiano di calcio, per la divisione nazionale, serie A, giocate oggi in anticipo, hanno avuto i seguenti risultati:

A. Milano: Milano - Pro Patria 1-1.

Ad. Alessandria: Alessandria batte Fiorentina 1-0.

Malattie polmonari

Dr. F. PEPPARO - Udine
Medicina generale - Cure mediche

Casa di Cura

Dott. A. CAVARZERANI
per malattie di Oracechi, Nasso, Gola

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

Malattie della pelle e veneree

Dott. G. MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Univ. di Bologna

